

Dettagli richiesti dall'art. 4, comma 11 e 12 della Legge 18/11/1981 n.659:

Elementi patrimoniali - reddituali

- a) il MSI DN non possiede direttamente proprietà immobiliari;
- b) il MSI DN possiede le seguenti partecipazioni in società:
- quota di nominali L. 2.999.999.000 pari al 99,99% del capitale sociale di complessive L. 3.000.000.000 della Italimmobili Srl, con sede in Roma, Via della Scrofa n.39; l'altra quota di L. 10.000 è di proprietà della Immobiliare Nuova Mancini Srl, sotto specificata. La Società possiede immobili destinati a sedi centrali e locali del Partito (vedi allegato). La Società, inoltre, detiene il 100% delle quote della ISVE Srl proprietaria dell'unico immobile destinato a sede del Partito, in Venezia Lido, Via Dandolo n.31.
 - quote di nominali L. 199.000.000 pari al 99,5% del capitale sociale di complessive L. 200.000.000 della Immobiliare Nuova Mancini Srl, con sede in Roma, Via della Scrofa n.39, l'altra quota di L. 1.000.000 è di proprietà della Italimmobili Srl. La società possiede immobili destinati a sedi locali del Partito (vedi allegato);
- c) il MSI DN, tramite la persona del Segretario Nazionale pro tempore On. Gianfranco Fini, è titolare della impresa "Secolo d'Italia", con sede in Roma, Via della Mercede n.33.
- L'impresa è l'editore dell'omonimo quotidiano ufficiale del Partito;
- d) il MSI DN non dispone di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Publitalia 80 Spa, che era creditrice del Partito per effetto di prestazioni di pubblicità elettorale per l'importo di L. 273.981.930, con propria delibera del Consiglio di amministrazione del 14/12/93, ha accettato la proposta transattiva da noi avanzata di versare a saldo la sola somma di L. 70.000.000. La differenza di L. 203.981.920 è stata regolarmente contabilizzata nelle "contribuzioni di non associati" ed è stata oggetto di regolare dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Contribuzioni di ammontare superiore a L. 5.000.000.=

Dr. Alberto Luca Recchi L. 7.000.000.=

Società Italiana Appalti S.I.A.
1975 Spa L. 10.000.000.=

G. & G. Di Stefano Spa L. 10.000.000.=
Dott. Stefano Sbordonì IGA Spa L. 10.000.000.=

Si allegano le fotocopie delle dichiarazioni congiunte.

Ripartizione dei contributi statali alle federazioni

Si allega prospetto di ripartizione dei contributi statali alle Federazioni così come deliberato dagli organi competenti del Partito.

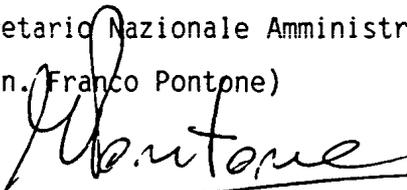
Considerazioni e valutazioni conclusive

Dai dati esposti è evidente come tramite una gestione rigorosa ed attenta delle poche risorse disponibili si è cercato di dare al nostro Partito gli strumenti necessari per fronteggiare e vincere importantissime battaglie.

Voglio di cuore ringraziare tutti quanti voi, uomini e donne del Comitato Centrale, Dirigenti centrali e periferici, funzionari e impiegati del Partito per essere riusciti con gli scarsi mezzi a produrre eccellenti risultati.

Soltanto un Movimento, che sa di venire da lontano e che sa di avere radici nobilissime, poteva essere autore, nella penuria di mezzi, degli eventi prodigiosi che abbiamo realizzato e che ancora realizzeremo per il bene dell'Italia.

Il Segretario Nazionale Amministrativo
(Sen. Franco Pontone)



ITALIMMOBILI S.R.L.**Elenco immobili**

Ancona	Corso Mazzini n.170
Ascoli Piceno	Via dei Soderini n.2
Bari	Via N. Piccinni n.97
Brescia	Piazzale G. Corvi n.7
Carpi (MO)	Corso Roma angolo (Via Luigi Einaudi)
Catania	Via Sicilia n.11
Cosenza	Via Montesanto n.123
Cremona	Viale Po n.11
Fermo (AP)	Via Recanati n.8
Foligno (PG)	Via dell'Annunziata n.7
Fontanella (BG)	Via Circonvallazione s.n.
Jesi (AN)	Via Mercatini n.14
Jesolo (VE)	Piazza Marconi n.15
La Spezia	Via Mazzolani n.9
Livorno	Via Scagli d'Azeglio n. 20
Messina	Via Sant'Elia n.11
Moje (AN)	Via Risorgimento n.136
Oristano	Via De Castro n.29
Palermo	Piazza Castelnuovo n.4
Perugia	Via Vannucci n.10
Pisa	Lungarno Galilei n.33
Ponsacco (PI)	Via Garibaldi n.8
Pontedera (PI)	Via Cavallotti n.3
Ravenna	Via Maggiore n.147
Rieti	Via Peschiera n.7
Rimini	Via Bastioni Settentrionali n.61
Roma	Via Livorno n.1
Roma	Via Sommacampagna n.29
Roma	Via della Scrofa n.39
Roma	Via degli Spagnoli n.32 - 33

Salerno	Via Roma n.28
San Benedetto Tronto (AP)	Via Montebello n.51
Scorrano (LE)	Via Manco n.4
Tolentino (MC)	Piazza della Libertà n.13
Trapani	Via Rocco Solina n.3
Trieste	Via Pierluigi da Palestrina n.2
Venezia Mestre	Riviera Magellano n.9
Vibo Valentia	Corso Vittorio Emanuele III n. 140

All. 2

IMMOBILIARE NUOVA MANCINI S.R.L.

Elenco immobili

Alessandria	Corso Romita n.19
Asti	Piazza San Brunone n.1
Bergamo	Via A. Locatelli n.7
Biella	Costa San Sebastiano n.1
Crema	Via Pesadori n.16
Lecco (CO)	Via XI Febbraio n.13
Legnano (MI)	Via Volturmo n.1
Milano	Via L. Mancini n.8
Monza (MI)	Via Mosè Bianchi n.13
Novara	Vicolo della Caccia n.6
Padova	Riviera Ponti Romani n.56
Spoletto (PG)	Via Monterone n.121/A
Torano Castello (CS)	Vico II G.Marconi n.9 (Via I M. Bianchi)
Trento	Passaggio Zippel n.6
Treviso	Via Pinelli n.12
Vigevano (PV)	Corso della Repubblica n.17/19



ALL. 3

Alla Onorevole
Presidenza della
CAMERA DEI DEPUTATI

R O M A

Segrete 22.12.1993

Ai sensi dell'ex art. 4 L. 18 11 1981 n. 659 i sottoscritti:

PUBLITALIA '80 SpA in qualita' di erogante

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE in qualita' di
ricevente

comunicano che come da accordi intercorsi tra M.S.I - Destra Nazionale con lettera dell'11/11 u.s. e Publitalia '80 SpA con lettera del 16.12 u.s. , che si allegano in copia, la societa' Publitalia '80 SpA ha definito in via transattiva con lo spettabile M.S.I. - Destra Nazionale il residuo debito di quest'ultimo, pari a Lit. 203.981.930.= (duecentotremilioninovecentottantunmilanovecentotrenta) compreso d'IVA, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Publitalia '80 SpA in data 14.12.1993

Conseguentemente Publitalia '80 SpA non vanta piu' allo stato attuale, alcun credito nei confronti dell'M.S.I. - Destra Nazionale.



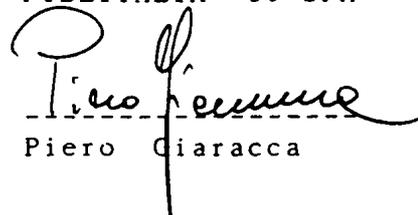
Spettabile
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO
DESTRA NAZIONALE
Via della Scrofa 39
00186 R O M A

Scrofa 16.12.1993 c.a. Sen. Franco Pontone

Con riferimento alla Vostra lettera dell'11 novembre u.s., Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione di Publitalia '80, riunitosi in data 14.12 u.s., ha deliberato di accettare la soluzione transattiva da Voi proposta con definizione del credito da noi vantato nei Vostri confronti pari a Lit. 273.981.930.= (duecentosettantatremilioninovecentottantunmilanovecentotrenta) a fronte del Vostro versamento a titolo di definizione e stralcio di Lit. 70.000.000.= (settantamiloni).

Distinti saluti.

PUBLITALIA '80 SPA


Piero Ciarracca

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

DIREZIONE NAZIONALE

Spett.le
PUBLITALIA '80
Palazzo Cellini Milano 2

20090 S E G R A T E - (Milano)

Facciamo riferimento alle nostre comunicazioni del 21/7/93 e del 19/9/93 ed alle Vostre continue sollecitazioni per il saldo da parte nostra del debito che ammonta oggi a L.273.981.930.= dopo il nostro ultimo versamento di L.30.000.000.=.

La situazione finanziaria dei Partiti è ormai un problema di dominio pubblico ed il nostro Movimento non si trova in una situazione diversa dagli altri.

Stiamo procedendo a pesanti ridimensionamenti della nostra struttura attraverso prepensionamenti e mobilità, riducendo le nostre sedi e gli uffici di Roma al fine di contenere al massimo i costi visto che dall'1/1/94 dovremo vivere solo di contributi volontari.

Proprio per far fronte a questa situazione abbiamo recentemente lanciato una sottoscrizione nazionale per coprire le spese fisse più urgenti dei primi mesi del 1994.

E' del tutto evidente che il ripianamento di questo Vostro credito è per noi assolutamente improponibile in questa situazione.

D'altro canto dobbiamo tener conto della Vostra disponibilità e della comprensione finora dimostrata.

./.

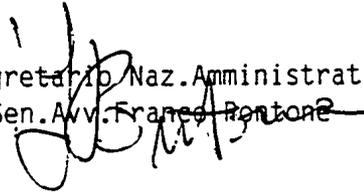
Siamo quindi a chiederVi una soluzione transattiva per la quale Vi offriamo il massimo di quanto ci è possibile pianificare oggi in una realtà che per molti mesi non potrà che peggiorare.

Vi chiediamo di chiudere lo scoperto con un versamento di L.70.000.000.=

Certi della Vostra attenzione restiamo in attesa di conoscere una Vostra risposta.

Con i nostri più distinti saluti.

Il Segretario Naz. Amministrativo
Sen. Avv. Francesco Pontone



ALL. 4

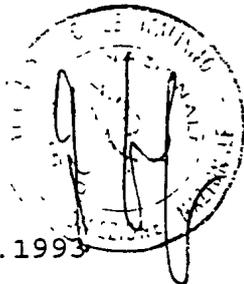
Alla Onorevole Presidenza
della Camera dei Deputati
ROMA

Oggetto dichiarazione congiunta ex. art.4 L.18-11-81 n. 659

I sottoscritti dr. Alberto Luca Recchi Via Clitunno,2 in
qualità di erogante e il Partito MSI DN con sede in Roma Via
della Scrofa n.39 in qualità di ricevente

dichiarano

che il sig. Alberto Luca Recchi ha erogato un contributo di
lire 4.000.000 + 3.000.000 = 7.000.000 (settemilioni) in
favore di rappresentanti del MSI DN



Roma, 11.11.1993

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Recchi", written in a cursive style.

Verbale di decisioni del Consiglio di Amministrazione

L'anno 1993 il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 15,30 presso la sede sociale si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Approvazione dell'ordine del giorno;

2) Ricevimento del verbale;

3) Presenza del Consiglio di Amministrazione nella persona dei signori:

- Arch. Nazzeno Morra - Presidente

- dr. no. Alessandro Forca e Sr. no. Costanza Scuderi - Amministratori delegati.

- S. g. Pietro Stefanutti - Consigliere

Approvazione i componenti effettivi del Consiglio di Amministrazione

Assume la presidenza l'Arch. Nazzeno Morra, il quale dichiara che la riunione è regolarmente e legalmente costituita

dichiaro aperta la seduta e chiamo a giudizio del segretario la signora Romana Acciari

Il Presidente ha fatto conoscere l'ordine del giorno

il Presidente ricorda innanzitutto gli interventi che con delibera

del 22.10.1993 l'assemblea ordinaria degli azionisti ha dato mandato

al Consiglio di Amministrazione di erogare L. 22.000.000 quale

capitale della campagna elettorale per la prima elezione a Sindaco

di Roma, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, da determinarsi

invece si qualifica che non può essere ad esso conferimento di

mandato, senza preavviso. È stato quindi il Consiglio a deliberare

al fine del Consiglio affinché specificamente provvede alla erogazione

del capitale

Il Consiglio, presa atto di quanto sopra e dopo breve discussione, delibera

il tutto

Delibera

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione,

Arch. Nazzeno Morra, di erogare il contributo elettorale di

L. 22.000.000 in qualsiasi modo e per qualsiasi via, sempre e ovunque.

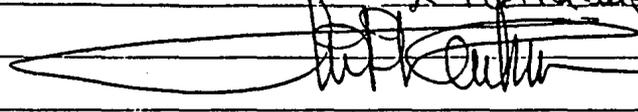
esigenze sopra descritte

Nulla è stato emanato da deliberare e nessun esecuto di fatto da parte il Presidente alle ore 16.30 nei giorni 16 e 17 scorso, l'unico ufficio viene riferito dal presidente 20138

Il Segretario

Tommaso
Deiana

Il Presidente



Vip. re Molino Tel 5361573

G. & G. DI STEFANO S.P.A. - VIA PIO BENASSI 5 - ROMA

CAP. SOC. L. 400.000.000 - iscr. trib. 2317/79

C.C.I.A.A. 383697 - C.F. 00438700585 -

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 1993 il giorno 8 del mese di novembre alle ore 12:30 in Roma presso la sede sociale si e' riunita in prima convocazione l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1, Contributo elettorale

Assume la Presidenza su unanime designazione degli interventi il Presidente del Consiglio Comm. Giuseppe Di Stefano il quale chiama a fungere da segretario il Rag. Gualtiero Marra che accetta.

Il Presidente constatata la presenza di n. 400.000 azione su 400.000 costituente capitale sociale del Consiglio di Amministrazione al completo e del collegio Sindacale, dichiara valida l'Assemblea passa alla trattativa dell'O.D.G.

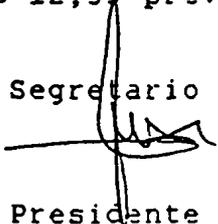
Prende la parola l'Amministratore Delegato il quale fa presente che al fine di sostenere la campagna elettorale dei vari candidati a Sindaco di Roma ritiene opportuno effettuare uno stanziamento di L. 30 milioni da destinare, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, ai candidati che ~~sono~~ a nostro giudizio piu' si avvicinano ad una concezione di un corretto, libero, mercato.

L'assemblea preso atto di quanto esposto ~~è~~ delibera di stanziare la somma proposta di L. 30 milioni ~~è~~ rimettendosi, per,

la distribuzione delle somme, al giudizio *dell'* Amministratore delegato. Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene scelta alle

ore 12,35 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

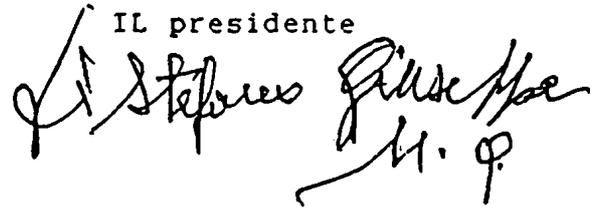
Il Segretario



Il Presidente del Collegio Sindacale



IL presidente



M. P.

Dot. FABRIZIO FENOALTEA

ROMA - Via Luigi Calamatta, 2
Tel. 6867471-2-3-4

Rep.n. 37432

ESTRATTO AUTENTICO

Roma, il giorno nove del mese di novembre dell'anno millenovecento-
novantatre.

Certifico io sottoscritto Dr. Fabrizio Fenoaltea Notaio in Roma
con studio in Via Luigi Calamatta n. 2, iscritto presso il Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,
che quanto sopra ho estratto dalle pagine n. 73 e 74 del libro
dei Verbali delle Assemblee della "G. e G. DI STEFANO" S.p.A.
con sede in Roma, Via Pio Benassi n. 5, libro da me restituito
alla parte interessata dopo averlo confrontato.



SOCIETA' ITALIANA APPALTI - SIA 1975 SpA**Verbale di Assemblea Ordinaria degli Azionisti**

L'anno 1993 il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 10.20 presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente .

Ordine del Giorno

- 1) Erogazioni per contributi elettorali;
- 2) Varie ed eventuali.

E' rappresentato l'intero capitale sociale.

E' presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

- Arch. Nazzareno Morrea - Presidente.

- Dr.ssa Alessandra Pace e Sig.ra Donatella Brusadelli - Amministratori Delegati.

- Geom. Pietro Stefanutti - Consigliere.

E' presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- Rag. Tommaso D'Annibale - Presidente;

- Dr.ssa Anna Maria Amoretti e Rag. Antonio De Luca, Sindaci Effettivi.

Assume la presidenza l'Arch. Nazzareno Morrea il quale constatato che l'assemblea è regolarmente e validamente costituita in forma totalitaria dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da segretario la

Sig.ra Rossana Acciai.

Nell'iniziare la trattazione dell'argomento all'O.d.G. il Presidente fa presente agli intervenuti l'opportunità di contribuire alla campagna elettorale per la prossima elezione di Sindaco di Roma, mediante una elargizione a favore di Gruppi ed Organizzazioni che diano garanzia di appoggiare candidati ben noti per il loro attaccamento all'ordine, alla pacificazione sociale ed allo sviluppo economico, considerato che le predette finalità sono irrinunciabili per il conseguimento degli obiettivi previsti dallo Statuto Sociale. Il Presidente evidenzia la necessità di individuare candidati che siano in linea, con le predette esigenze.

L'Assemblea, preso atto di quanto sopra, dopo ampia discussione all'unanimità

Delibera

di stanziare un importo massimo di € 30.000.000, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di provvedere all'elargizione del contributo nel rispetto della normativa vigente.

Il Collegio Sindacale non solleva eccezioni alla proposta ed alla delibera di cui sopra.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo

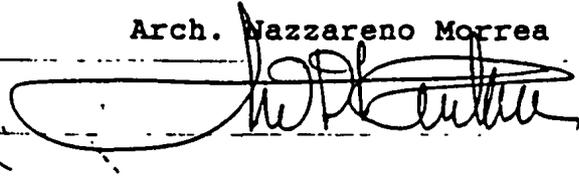
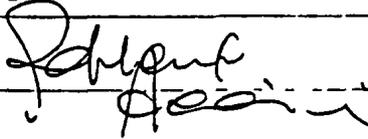
chiesto la parola il Presidente alle ore 11.15
scioglie la seduta previa lettura, approvazione e
firma del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Sig.ra Rossana Acciai

Arch. Nazzareno Morrea



ALL. 5

Roma 15/11/1993

Alla Onorevole Presidenza
della CAMERA DEI DEPUTATI
R O M A

Oggetto: DICHIARAZIONE CONGIUNTA EX ART.4 L. 18/11/81 N.659

I sottoscritti:

SOCIETA' ITALIANA APPALTI S.I.A. 1975 S.p.A.

[REDACTED]
in qualità di erogante

Via A. Allegri da Correggio 11

Partito M.S.I. - D. N. con sede in Roma Via della Scrofa n.39
in qualità di riceventedichiarano

che il sig. MORREA NAZZARENO ha erogato un contributo di L. 10.000.000.
(DIECIMILIONI) a favore del MSI - DN



ALL. 6

"Società G. & G. Di Stefano s.p.a..."

Roma 18/11/93

Alla Onorevole Presidenza
della CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA

Oggetto: DICHIARAZIONE CONGIUNTA EX ART.4 L.18/11/81
n. 659

La sottoscritta " G. & G. DI STEFANO S.P.A." nella
persona dell'Ing. Gastone Di Stefano , via Pio
Benassi n. 5 - 00191 ROMA - in qualità di erogante

'Partito M.S.I. - D.N. con sede in Roma della Scrofa n. 39
in qualità di ricevente

DICHIARANO

che la "G.&G. DI STEFANO S.P.A." ha erogato un contributo
di L. 10.000.000- (diecimilioni) a favore del MSI DN.



G. & G. DI STEFANO S.p.A.
Via Pio Benassi 5 - 00191 Roma
Tel. (06) 3276598 / 3270328
Cod. Fiscale 00938703585
Part. IVA 00893051003

ALL. 7

ROMA, 15 Novembre 1993

ALLA ONOREVOLE PRESIDENZA
DELLA CAMERA DEI DEPUTATIR O M AOGGETTO: Dichiarazione congiunta ex art.4 L.18/11/81 n.659.-

I sottoscritti:

Dott. Stefano SBORDONI in atti Amministratore Unico pro-tempore
della I.G.A. Impresa Generale Appalti S.p.A. con sede in Roma,
Via Salaria n.394/A (EROGANTE)Partito M.S.I. - D.N. con sede in Roma, Via della Scrofa n.39
(RICEVENTE)dichiaranoche il Dott. Stefano SBORDONI in qualita' di Legale Rappresentante
della Societa' sopra descritta ha erogato un contributo di
L.10.000.000.= (Lire diecimilioni) a favore del M.S.I. - D.N.

Dott. Stefano SBORDONI



RIPARTIZIONE CONTRIBUTI STATALI ALLE FEDERAZIONI

ALL. 8

PIEMONTE

Torino	L.	19.200.000.=
Alessandria	L.	3.000.000.=
Novara	L.	1.000.000.=
Asti	L.	2.000.000.=

LIGURIA

Genova	L.	3.800.000.=
--------	----	-------------

LOMBARDIA

Bergamo	L.	16.000.000.=
Mantova	L.	1.000.000.=

VENETO

Belluno	L.	1.500.000.=
Treviso	L.	16.449.=

FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste	L.	16.000.000.=
---------	----	--------------

TOSCANA

Pisa	L.	500.000.=
Siena	L.	500.000.=
Montecatini	L.	500.000.=

MARCHE

Ancona	L.	1.000.000.=
--------	----	-------------

LAZIO

Roma	L.	25.764.100.=
Frosinone	L.	500.000.=
Latina	L.	3.170.000.=
Rieti	L.	3.000.000.=
Viterbo	L.	2.000.000.=
Cassino	L.	3.000.000.=

ABRUZZO

Chieti	L.	500.000.=
L'Aquila	L.	5.000.000.=

CAMPANIA

Napoli	L.	20.520.000.=
Caserta	L.	500.000.=
Salerno	L.	1.500.000.=

PUGLIE

Bari	L.	3.000.000.=
Foggia	L.	3.000.000.=
Lecce	L.	2.000.000.=
Taranto	L.	300.000.=

LUCANIA

Matera	L.	500.000.=
--------	----	-----------

CALABRIA

Catanzaro	L.	1.500.000.=
Cosenza	L.	3.000.000.=
Crotone	L.	2.000.000.=

SICILIA

Agrigento	L.	2.000.000.=	
Caltanissetta	L.	3.500.000.=	
Messina	L.	1.200.000.=	
Siracusa	L.	2.000.000.=	
		<hr/>	L. 155.470.549.=
Enti Locali			L. 971.000.=
			<hr/>
			L. 156.441.549.=
			=====

**CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI DEI CONTI DEL M.S.I. - D.N.
DEL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1993**

Il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti del M.S.I.- D.N.. previa visione della legge 2 maggio 1974. n.195 "Contributo dello Stato al finanziamento dei Partiti Politici" e successive modifiche, costituite principalmente dai seguenti atti normativi:

- a) Legge 18/11/1981, n.659 "Modifiche e integrazioni alla legge 2/5/1974, n.195. sul contributo dello Stato al finanziamento dei Partiti Politici";
- b) Legge 27/1/1982, n.22 "Modifiche all'art.4 della Legge 18/11/1981, n.659. recante modifiche ed integrazioni alla legge 2/5/1974, n.195";
- c) Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28/7/1982 "Modello per la redazione dei Bilanci Finanziari consuntivi dei Partiti Politici. di cui all'art. 4 della legge 18/11/1981, n.659";
- d) Legge 8/8/1985, n.413 "Aumento del contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute dai Partiti Politici";

presa inoltre visione della prassi di redazione delle certificazioni in relazione ai commenti ed indirizzi formulati nel rapporto del Comitato Tecnico per il controllo dei Bilanci dei Partiti Politici di cui alla "Pubblicazione dei Bilanci Finanziari Consuntivi dei Partiti Politici per l'anno 1989 e delle annesse relazioni, nonché del rapporto del Comitato Tecnico di cui all'art.4 della legge 18/11/1981, n.659", apparsa sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n.107 del 9/5/1991 e precedenti edizioni, ha esaminato il Bilancio Finanziario Consuntivo del MSI - DN relativo all'esercizio chiuso al 31/12/1993, come predisposto dal Segretario Nazionale Amministrativo del Partito, riscontrandolo conforme ai libri e alle scritture contabili, nonché ai correlativi documenti probatori secondo le norme di una ordinaria e corretta contabilità.

Rileva che la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1993 evidenzia i seguenti saldi:

Entrate finanziarie dell'esercizio	11.720.894.589
Uscite finanziarie dell'esercizio	9.739.438.756
	<hr/>
Avanzo finanziario dell'esercizio	1.981.455.833
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	4.883.346.016
	<hr/>
Disavanzo residuo alla chiusura dell'esercizio	2.901.890.183
	=====

Sulla base di quanto esposto e in relazione alle verifiche effettuate, il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti

certifica

che il Bilancio Finanziario Consuntivo del M.S.I.- D.N. per l'esercizio 1993 e l'allegata Relazione del Segretario Amministrativo sono conformi e coerenti con le scritture contabili e la vigente normativa.

Segnala inoltre all'attenzione del Comitato Centrale che il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti, nell'ambito delle sue attribuzioni e responsabilità statutarie e professionali:

- 1) ha sollecitato e sollecita le Segreterie Regionali a fornire i propri bilanci in adempimento all'art.94 dello Statuto;
- 2) ha indicato e indica l'opportunità amministrativa di periodici rendiconti finanziari da parte delle organizzazioni collaterali onde evidenziare l'analitica destinazione dei fondi loro erogati dal Partito anche se ciò non è imposto dalle norme statutarie e di legge;
- 3) ha preso atto che il bilancio include i movimenti finanziari della sede centrale, ma non quelli delle sedi periferiche, perchè così previsto dalla normativa in vigore;
- 4) pone nuovamente in evidenza la necessità di seguire attentamente l'evoluzione della situazione economico-finanziaria del Partito, chiamato a far fronte a partire dal 1994 ai pagamenti delle rate di rimborso del mutuo di originarie lire 10.000.000.000 in conto capitale, assunto nel 1991 dal Banco di Napoli tramite la Italimmobili s.r.l.; ciò alla luce anche della abrogazione della legge sul finanziamento annuale dei Partiti, che trova una parziale compensazione nei contributi da parte dello Stato per le campagne elettorali;

- 5) raccomanda la massima oculatezza nelle spese e richiama il rispetto delle normative fiscali degli enti non commerciali;
- 6) conferma, infine, a ciascun suo membro la facoltà di compiere autonome ispezioni singole, cioè senza previa costituzione del Collegio e mandato specifico, con obbligo di riferire al Collegio anche tramite appositi verbali nel registro dei Revisori.

I Revisori desiderano infine ringraziare per la grande disponibilità, la competenza e lo spirito di sacrificio il Segretario Amministrativo Sen. Franco Pontone, unitamente alle sue validissime collaboratrici d'ufficio.

I Revisori ~~dei~~ Conti

On.le Gastone Parigi

Dr. Franco Tentorio

Rag. Italo Ricciotti

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993

(Ai sensi della legge 2 maggio 1974
e successive modifiche)

ENTRATE EFFETTIVE:

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI	361.781.500
2) CONTRIBUTO DELLO STATO:	
a) PER RIMBORSO SPESE ELETTORALI	27.681.974
b) CONTRIBUZIONE ANNUALE ALLA ATTIVITA' DEL PARTITO	4.297.383.295
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO:	
a) DA PARTITI O MOVIMENTI POLITICI ESTERI O INTERN. (Parlamento Europeo)	---
b) DA ALTRI SOGGETTI ESTERI	---
4) ALTRE CONTRIBUZIONI:	
a) CONTRIBUZIONI STRAORDINARIE DEGLI ASSOCIATI	261.708.800
b) CONTRIBUZIONI DI NON ASSOCIATI	---
5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	
a) FITTI ATTIVI	---
b) INTERESSI SU TITOLI	---
c) INTERESSI SU FINANZIAMENTI	---
d) DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI E UTILI DA IMPRESE E ALTRE ATTI- VITA' ECONOMICHE	---
e) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5.393.536
6) ENTRATE DIVERSE:	
a) DA ATTIVITA' EDITORIALI	9.355.400
b) DA MANIFESTAZIONI	---
c) DA ALTRE ATTIVITA' STATUTARIE	---
d) DA ALTRE FONTI	1.322.128.735
7) MOVIMENTI PATRIMONIALI (Decrementi)	41.800.000
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	6.327.233.240
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	---

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993

(Ai sensi della legge 2 maggio 1974 e successive modifiche)

USCITE EFFETTIVE:

1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI:

a) AL GRUPPO PARLAMENTARE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI	205.224.139
b) AL GRUPPO PARLAMENTARE AL SENATO	---
c) A ENTI E SOGGETTI NAZIONALI	31.241.129
d) A ENTI E SOGGETTI ESTERI	---
e) ALLE SEDI E ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE	15.828.000

2) SPESE DI PERSONALE

a) RETRIBUZIONI, RIMBORSI, SPESE E DIARIE	714.850.936
b) CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	197.816.943

3) SPESE GENERALI:

a) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	449.429.289
b) FITTI PASSIVI	194.518.932
c) IMPOSTE E TASSE	3.930.209
d) MANUTENZIONE E RIPARAZIONI	48.878.536
e) SPESE DI AMMINISTRAZIONE	281.115.149
f) SPESE DIVERSE	128.961.277

4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI
DI INFORMAZIONE E PROPAGANDA:

a) PER ATTIVITA' EDITORIALI	178.939.144
b) PER ATTIVITA' CULTURALI E DI INFORMAZIONE	123.011.750
c) PER ATTIVITA' DI PROPAGANDA E INFORMAZIONE POLITICA	1.694.427.170

5) SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI:

a) DELLA DIREZIONE NAZIONALE	539.244.010
b) ALLE ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE	1.000.000

6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO

2.932.800

7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA'

20.000.000

8) MOVIMENTI PATRIMONIALI (Incrementi)

416.500

TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO

4.831.765.913

AVANZO DELL'ESERCIZIO

1.495.467.327
=====

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993

(Ai sensi della legge 2 maggio 1974 e
successive modificazioni)

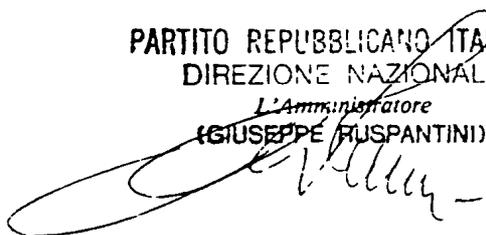
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	6.327.233.240
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	<u>4.831.765.913</u>
AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	1.495.467.327
DISAVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	<u>(3.671.478.296</u>
DISAVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (CREDITO BANCARIO CON GARANZIE)	(2.176.010.969
CREDITORI DIVERSI	(1.391.264.755
DEBITORI DIVERSI	2.280.581.790
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E FISCO	(39.336.350
ACCANTONAMENTO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	<u>(321.568.334</u>
DISAVANZO TOTALE	<u>(1.647.598.618</u> =====

NOTA A) - Il presente bilancio finanziario predisposto in ottemperanza al modello di legge, rappresenta unicamente il rendiconto delle entrate e delle uscite monetarie della Direzione Nazionale.

NOTA B) - L'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente al 31/12/93 ammonta a L.=76.427.912=.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE
L'Amministratore
(GIUSEPPE RUSPANTINI)



2. RELAZIONE

Nella riunione del 2 marzo 1994, la Direzione Nazionale del Partito Repubblicano Italiano, udita la relazione dell'Amministratore, Giuseppe Ruspantini, ha preso in esame ed approvato all'unanimità il bilancio finanziario consuntivo per il 1993.

Tale bilancio presenta un avanzo di gestione di L.=1.495.467.327= che, dovendosi algebricamente detrarre dai disavanzi dei precedenti esercizi, porta il disavanzo totale cumulato al 31 dicembre 1993, a L.=2.176.010.969=. Questo avanzo è stato possibile grazie all'utilizzo dell'ultimo finanziamento pubblico ricevuto dal Partito. Si deve infatti tener conto che da molti anni l'Amministratore della Direzione Nazionale ha sempre contenuto il disavanzo in modo da essere coperto con tranquillità dal finanziamento pubblico e dalle proprietà della Direzione Nazionale di seguito descritte. Alla luce di tale risultato e tenuto conto dell'effettiva esistenza di proprietà ampiamente sufficienti a coprire il ricotto disavanzo totale, il Partito Repubblicano Italiano si trova ad affrontare la difficile congiuntura creata per il venir meno del finanziamento pubblico senza un'esposizione debitoria che possa suscitare preoccupazioni e che sarebbe stata comunque incompatibile con una corretta e previdente gestione.

Esso, inoltre, come dovuto, corrisponde all'effettivo debito bancario del Partito alla data citata: i relativi scoperti di c/c sono stati ottenuti offrendo in garanzia ipotecaria un immobile dalla società L'Edera.

L'Amministratore dà atto che i predetti debiti bancari sono effettivamente gli unici debiti bancari contratti dal Partito dovendosi peraltro, tener conto che oltre ad essi vanno tenuti in

considerazione anche gli ulteriori impegni di spesa, già noti e relativi a debiti verso fornitori, enti previdenziali e fisco, nonché per l'accantonamento per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Tutti tali ultimi debiti comunque non rientrano tra quelli di cui alle comunicazioni per legge dovute, ma l'Amministratore, come sempre, ritiene opportuno farne menzione per la più corretta evidenziazione della reale situazione economica e finanziaria del Partito. Per le stesse ragioni, e sempre ancorché non dovuto per legge, vengono evidenziati i crediti vantati dal Partito nei confronti di terzi; cosicché in definitiva il disavanzo totale al 31/12/1993 ammonta a L.=1.647.598.618=.

vale la pena sottolineare che l'impostazione ormai da innumerevoli anni data al bilancio in esame ha anticipato le direttive impartite dal Presidente della Camera dei Deputati con circolare del 4 marzo 1993, prot.n.93030400013/TEB. Infatti in essa viene richiesto di specificare con quali mezzi il Partito ritenga di poter coprire il disavanzo cumulo; nella fattispecie tale disavanzo inizialmente pari a L.=2.176.010.969= viene ridotto a L.=1.647.598.618= mediante la considerazione delle partite attive e passive esposte nelle voci richiamate, cosicché da coprire rimane unicamente detto importo di L.=1.647.598.618= da ultimo evidenziato. L'Amministratore ritiene che esso possa verosimilmente essere ricoperto da forme di autofinanziamento (tesseramento, sottoscrizioni straordinarie), facendo inoltre presente che, comunque, il valore degli immobili di proprietà del Partito ed intestati a società di sua proprietà e di cui, come sempre, si dà

conto nella presente relazione, hanno un valore che consente di coprire con tranquillità l'intero ammontare del disavanzo evidenziato.

L'Amministratore coglie l'occasione per segnalare al Partito che l'attuale situazione di mancanza di finanziamento pubblico costringe alla massima attenzione nell'affrontare una gestione ancora più severa di quella portata avanti negli anni passati.

Dai bilanci di questi anni è agevole prevedere che senza una nuova e sostitutiva forma di finanziamento pubblico la stessa sopravvivenza del Partito è in pericolo.

Tornando all'illustrazione dei dati di bilancio si ritiene doveroso seguire come già per lo scorso esercizio le indicazioni fornite dalla Presidenza della Camera dei Deputati con la menzionata circolare.

Si dà al proposito atto che:

a) il rendiconto finanziario consuntivo (bilancio) in esame è redatto secondo la struttura contabile obbligatoria di cui al DPR 23/7/82 come modificato da successivo decreto del 31/7/91; essa, per quanto riguarda il PR, è assolutamente sufficiente a garantire i principi generali di chiarezza, veridicità e correttezza e dunque a fornire una fedele rappresentazione della gestione finanziaria, economica e patrimoniale del Partito. Come si rileva agevolmente dalla lettura del bilancio, esso rispetta la struttura obbligatoria delle voci di entrata ed uscita, con evidenza finale dei saldi finanziari. I principi contabili adottati sono quelli della competenza finanziaria, talché sia le entrate che le uscite sono state iscritte in bilancio in quanto nel corso del 1993 se ne è manifestato l'incasso o il pagamento.

Come sempre avvenuto in passato, sono separatamente indicate, sotto apposita voce, le entrate e le uscite finanziarie relative a beni comunemente considerati ammortizzabili ma che, essendo stati interamente spesi nell'esercizio, costituiscono voci correnti e non cespiti patrimoniali.

Nel bilancio tutte le voci di entrate e di uscite contenute nel modello obbligatorio sono indicate, anche se con valore contabile uguale a zero, mentre non sono contenute compensazioni di partite. Su tale punto si precisa che gli interessi attivi sono evidenziati per il loro netto accreditato dopo l'effettuazione della ritenuta fiscale di legge. Per quanto riguarda le somme pagate a fornitori, esse sono state evidenziate per l'importo effettivamente pagato, al netto di eventuali sconti ed abbuoni.

b) La presente relazione illustrativa al Bilancio completa le informazioni qualitative e quantitative per la migliore lettura del bilancio, valendo quanto appresso:

- il Partito non è direttamente intestatario o titolare di proprietà immobiliari, di imprese, o di altri redditi comunque derivanti da attività economiche; il Partito è viceversa intestatario delle partecipazioni societarie come appresso:

1) "L'Edera s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=98.000.000=, -capitale posseduto 100%- dalla Direzione Nazionale.

La società è proprietaria dei seguenti immobili:

appartamento in Corso Vittorio Emanuele n.326 int.7 -Roma-;

appartamento in Via Renato Fucini n.33/35/39/41 Monterotondo

Marittimo-Grosseto;

appartamento in Via Cavallotti n.192-Massa-.

Gli immobili sono utilizzati per fini politici da parte di articolazioni periferiche e non ne viene tratto alcun reddito.

2) "Giuseppe Mazzini s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto 100%- direttamente intestato alla società "L'Edera s.r.l." di cui al punto 1).

La società è proprietaria del seguente immobile:

appartamento in Via Ugo Foscolo n.7-Trieste-.

L'immobile è utilizzato per fini politici da parte di articolazioni periferiche e non ne viene tratto alcun reddito.

3) "Editrice La Ragione s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto al 99%- dalla Direzione Nazionale tramite intestazione al Presidente Sen.Giovanni Spadolini. La società svolge attività editoriale, pubblicando fra l'altro le testate "La voce Repubblicana" e "REP" di cui ultimamente sono state sospese le pubblicazioni. Il relativo bilancio di esercizio viene annualmente regolarmente certificato e depositato.

4) "Autopoli s.r.l." con sede in Roma, Via Tomacelli n.144, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto 50%- attraverso l'Editrice La Ragione s.r.l. La società svolge attività editoriale e il relativo bilancio viene annualmente depositato.

5) "S.O.F. Servizi Organizzativi e Promozionali s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto 100%-.La società svolge attività di supporto alle iniziative di Partito ed il relativo bilancio viene annualmente depositato.

c) Non sussistono altre partecipazioni societarie oltre quelle indicate che sono riferite alla Direzione Nazionale del Partito.

d) Il bilancio in esame è interamente riferito alle entrate ed alle uscite della Direzione Nazionale, in quanto anche per Statuto, le organizzazioni periferiche godono di tale autonomia finanziaria e patrimoniale.

Si forniscono inoltre le seguenti delucidazioni:

- le quote associative annuali sono indicate per l'intero ammontare di spettanza della Direzione Nazionale. Con delibera della Direzione Nazionale stessa il costo globale delle tessere è stato rimesso alla libera determinazione delle Federazioni Regionali, secondo le necessità locali, ponendo ad esse l'unico vincolo della quota di spettanza della Direzione Nazionale.

- I contributi dello Stato risultano assegnati come appresso:

contributo assegnato al Gruppo Parlamentare Repubblicano della Camera L.=2.908.582.747= pubblicato sulla G.U. del 2/2/93 serie generale n.26 e pagato tramite assegno del Banco di Napoli n.293490979 con data 2/2/93 versato il 3/2/93 e contabilizzato in pari data;

contributo assegnato al Gruppo Parlamentare Repubblicano del Senato L.=1.388.800.548= pubblicato sulla G.U. del 2/2/93 serie generale n.26 e pagato con un totale di n.14 assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro di cui n.13 assegni con numero progressivo dal 595415125 al 595415137 per L.=100.000.000=cadauno e n.1 assegno con n.595415124 per L.=88.800.548= tutti con data 2/2/93 versati il 3/2/93 e contabilizzati in pari data;

contributo elettorale assegnato per le elezioni del consiglio regionale della regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia del 6/6/93 per L.=27.681.974= pubblicato sulla G.U. del 15/7/93 serie generale n.164, pagato con n.2 vaglia cambiari del Banco di Napoli n.7503097875 con data 4/8/93 per L.=22.145.579= e n.7405748882 con data 8/9/93 per L.=5.536.395= versati entrambi in data 10/9/93 e contabilizzati in pari data.

- La voce "altre contribuzioni": "contribuzioni straordinarie degli associati" del bilancio, essa comprende tutte le somme comunque erogate alla Direzione Nazionale nel corso dell'anno 1993. Per quanto riguarda le libere contribuzioni di ammontare annuo superiore ai 5 milioni e di cui è stata presentata dichiarazione congiunta, alla Direzione Nazionale sono state versate le seguenti somme:

L.=20.000.000= dal Gruppo Senatoriale del PRI;

L.=40.000.000= dal Gruppo Senatoriale del PRI;

L.=145.984.000= dal Gruppo Parlamentare PRI della Camera dei Deputati quale rimborso parziale per spese sostenute dalla Direzione Nazionale per il pagamento del personale in forza al Gruppo stesso;

L.=30.000.000= dall'On. G. Bogi a titolo di prestito e il cui importo è stato completamente restituito in due tranches di L.=15.000.000= ciascuna: rispettivamente in data 29/07/93 e 09/02/94.

Di tali contribuzioni è stata tempestivamente presentata dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei Deputati. La Direzione Nazionale non ha percepito altre erogazioni sotto qualsiasi altra forma compresa la messa a disposizione di servizi.

Per quanto riguarda le altre contribuzioni di importo annuo superiore a L.=5.000.000= erogate a favore di organizzazioni periferiche del Partito o singoli esponenti di esso e simili, esse non sono indicate in bilancio non ricadendo sotto la responsabilità della Direzione Nazionale. Ai fini della presente relazione, si ricorda che da tempo è stata segnalata ad ogni organizzazione periferica l'obbligo di darne tempestiva comunicazione, con ciò essendo esonerata la Direzione Nazionale stessa da ogni ulteriore responsabilità. Relativamente all'anno 1993 sono pervenute le seguenti comunicazioni:

L.=19.800.000= versati alla Consociazione Locale Trentina dal Consigliere Provinciale Dott. D. Betta relativamente al periodo 01/01/93 - 31/08/93;

L.=18.000.000= versati alla Consociazione Provinciale di Treviso dal Sen. L. Benetton a tutto il 30/09/93;

L.=6.000.000= versati alla Consociazione Provinciale di Treviso dal Sen. L. Benetton da ottobre a dicembre 1993;

L.=5.500.000= versati a "La Riscossa" (periodico mensile - Libera Tribuna dei Repubblicani di Treviso) dal Sen. L. Benetton nel corso del 1993;

L.=8.000.000= versati all'Unione Milanese dall'On. A. Maccanico;

L.=8.000.000= versati all'Unione Milanese dal Sen. G. Covi;

L.=6.600.000= versati all'Unione Milanese dal Dott. A. Savoia;

L.=15.000.000= versati alla Direzione Regionale Lombarda dal Dott. M. Alfano;

L.=10.000.000= versati al Provinciale di Torino dal Dott. G.F.

Gambigliani Zoccoli;

L.=8.800.000= versati alla Federazione Regionale Piemontese dal Dott. C. Foggio.

- La voce proventi finanziari diversi comprende unicamente interessi attivi bancari.

- La voce attribuzione di contributi alle sedi e organizzazioni periferiche, anche essa contenente esborsi effettivamente sostenuti nel '93 indipendentemente dall'anno di competenza dei rimborsi stessi, è corredata da apposito allegato 1) contenente distinta in sottovoci con indicazione delle sedi e organizzazioni periferiche beneficiarie di detti contributi. Inoltre alla stessa periferia sono state trasferite somme relative alle campagne elettorali che sono parimenti evidenziate nel totale dei versamenti di cui al citato allegato 1) ammontando complessivamente a L.=16.828.000=. Il tutto è riassunto nei seguenti dati:

ammontare contributi versati alle organizzazioni periferiche:

Da attribuzione di contributi a

sedi e org./zioni periferiche (voce 1-e)	L.=	15.828.000=
--	-----	-------------

Da spese per campagne elettor. (voce 5-b)	L.=	1.000.000=
---	-----	------------

Totale	L.=	16.828.000=
--------	-----	-------------

=====

A tali somme vanno aggiunti i versamenti al Movimento Femminile Repubblicano per L.=30.491.129= ed alla Federazione Giovanile Repubblicana per L.=750.000=.

-Per quanto riguarda la ripartizione tra organi centrali e periferici dei contributi statali per spese di finanziamento e dei contributi statali per concorso nelle spese elettorali, ai sensi dei commi 11 e 12 dell'art.4 della L.659/81 si precisano i se-

quenti importi:

Contributi Statali alla D.N.	L.=4.281.555.295=
Contributi Statali riversati alle org./zioni periferiche	L.= 15.828.000=
Totale contributi statali	L.=4.297.383.295=

=====

inoltre:

contributi elettorali alla D.N.	L.= 26.681.974=
contributi elettor.alle.org.perif.	L.= 1.000.000=
Totale contributi elettorali	L.= 27.681.974=

=====

- Per quanto riguarda i relativi piani di riparto vale il già menzionato allegato 1).

- Per quanto riguarda le spese per campagne elettorali esse ammontano a L.=549.244.010= i quali sono stati impiegati quanto a L.=539.761.010= per residue spese delle campagne elettorali '92, e quanto a L.=484.000= per spese relative alle campagne elettorali '93.

Per quanto riguarda le specifiche relazioni sulle spese per le campagne elettorali, relazione richiesta dalla lettera c) dell'art. 4 della L.417/85, che ha modificato l'art.4 L.659/81 si rinvia nell'apposito allegato 2).

- La voce "movimenti patrimoniali" divisa in incrementi e decrementi, essa per libera determinazione ed ancorché non prevista dallo schema di bilancio obbligatorio per legge, reca l'indicazione degli acquisti e delle dismissioni di beni comunemente considerati ammortizzabili, esposti ovviamente per il loro intero

ammontare. Ciò per consentire una completa evidenziazione delle entrate e delle uscite e dunque salvaguardare il principio della unicità del bilancio e della identità dei saldi finanziari con quelli di gestione.

Nella fattispecie, gli incrementi sono costituiti dall'acquisto per L.=416.500= di accessori per auto di proprietà, mentre i decrementi corrispondono alla vendita per L.=41.800.000= di n.4 autovetture.

- Il Partito non intrattiene rapporti di finanziamento o comunque debitori nei confronti di alcun ente, istituto, privato o pubblico, né persone fisiche o giuridiche, all'infuori degli scoperti c/c bancari di cui già detto. Rimangono da saldare i soli fornitori nonché da versare, in quanto ancora in termini alla data di chiusura del bilancio, le somme dovute ad enti previdenziali e fisco, per gli importi indicati nel prospetto in calce al bilancio stesso. Nel citato prospetto figurano altresì il totale maturato ad accantonamento per trattamento di fine rapporto dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio.

-Il disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio di L.=2.176.010.969= corrisponde all'effettivo debito complessivo tra saldi attivi e passivi di c/c, giacenze di cassa e depositi attivi.

ALLEGATO 1 - CONTRIBUTI A PERIFERIA E SOGGETTI NAZIONALI.

ALLA PERIFERIA	CONTR. ORD. e STRAOR.	CONTR. ELETTORALI
BRINDISI	5.768.000	
TERNI	60.000	
SICILIA	<u>10.000.000</u>	
LUCERA		<u>1.000.000</u>
Totale Periferia	15.828.000	1.000.000

=====

A SOGGETTI NAZIONALI

M.F.R.	30.491.129
F.G.S.	<u>750.000</u>
Totale	47.069.129

=====

ALLEGATO 2 - SPESE ELETTORALI

Le spese per le campagne elettorali 1992 pari a L.=539.760.010= sono state ripartite quanto a L.=538.760.010= per le spese degli organi centrali e quanto a L.=1.000.000= per spese degli organi periferici.

Tale ultimo contributo è stato poi, dalla stessa periferia, direttamente gestito in assoluta autonomia contabile ed amministrativa.

Le predette L.=538.760.010= di pertinenza degli organi centrali risultano così costituite:

- Pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.=310.000.000=
- Manifesti, stampati ed altri materiali di propaganda	L.=133.760.010=
- Manifestazioni ed altre attività connesse	L.=95.000.000=
	L.=538.760.010=
	=====

Per quanto riguarda le spese elettorali 1993 pari a L.=484.000= sono state interamente sostenute dagli organi centrali risultando così costituite:

- Manifestazioni ed altre attività connesse	L.=484.000=
	=====

La somma dei due importi porta alle complessive L.=539.244.010= indicate in bilancio.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO CHIUSO AL 31/12/1993

I sottoscritti Revisori con riferimento al bilancio finanziario consuntivo del Partito Repubblicano Italiano chiuso al 31/12/1993 danno atto:

-che i Revisori Di Segni Andrea e De Lise Vincenzo nominati con delibera del Consiglio Nazionale competente ai sensi dell'art.57 dello Statuto del PRI e dell'art.F-25) del Regolamento per l'Amministrazione sono stati confermati nella Direzione Nazionale del 9/2/94, laddove con detta Direzione si è invece proceduto alla sostituzione del Revisore dimissionario Marin Marcello con Cospito Antonio, verificata per l'interessato la sussistenza dei requisiti richiesti;

-che per quanto riguarda la loro iscrizione all'albo dei Revisori Ufficiali dei Conti da almeno 5 anni vale quanto appresso:

Di Segni Andrea iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 25/1/80;

De Lise Vincenzo iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 4/2/70;

Cospito Antonio iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 5/7/85;

-che detto bilancio si compendia nelle seguenti cifre:

entrate L.=6.327.233.240=

uscite L.=4.831.765.913=

avanzo L.=1.495.467.327=;

-che nell'esercizio della loro funzione essi hanno periodicamente proceduto a verifica delle scritture contabili esistenti riscontrandone la cronologicità, sistematicità e completezza avuto specifico riguardo alla corrispondenza tra le scritture contabili stesse e la documentazione di entrata nonché i mandati di uscita esistenti agli atti;

-che le scritture contabili esaminate si riferiscono esclusivamente ai movimenti in entrata e in uscita della Direzione Nazionale, non essendovi obbligo né di legge né di Statuto di evidenziare le entrate e le uscite delle organizzazioni periferiche, collaterali e simili del Partito godenti di autonomia finanziaria e patrimoniale;

-che le registrazioni contabili esaminate risultano informate al principio della competenza finanziaria e dunque in esse registra-

zioni nonché nel bilancio consuntivo finale risultano imputate le entrate e le uscite effettivamente incassate e pagate nel corso del 1993;

-che il bilancio consuntivo finale, nelle sue risultanze, corrisponde all'insieme delle scritture contabili registrate nel corso dell'anno e rispecchia con completezza, chiarezza e veridicità i movimenti di gestione intervenuti e riferiti alla Direzione Nazionale;

-che dall'esame a campione della documentazione non sono risultati movimenti in entrata o in uscita non registrati;

-che è stato eseguito il controllo dei movimenti di c/c bancario i quali, opportunamente riconciliati, tornano con i saldi figuranti nei relativi estratti conto;

-che è stata verificata l'esattezza delle giacenze di cassa e assimilate;

-che è stata riscontrata la corrispondenza del bilancio consuntivo finanziario al modello previsto dal DPCD del 28/7/82 e successiva modifica con DPCD del 31/7/91;

-che è stata riscontrata la corrispondenza tra il disavanzo cumulato ed il saldo algebrico dei saldi bancari;

-che è stata presa visione della relazione illustrativa al bilancio predisposto dal Segretario Amministrativo con i relativi allegati e si è riscontrato che essa appare esauriente, completa e fedelmente rappresentante la gestione finanziaria, economica e patrimoniale del Partito anche alla luce della circolare del Presidente della Camera dei Deputati del 4/3/93 prot.n.93030400013/TES;

-che per quanto riguarda le libere contribuzioni di cui all'art.4 comma 12 della L.18/11/81 n.659 in detta relazione appaiono specificate, per quanto riguarda la Direzione Nazionale, tutte le contribuzioni esistenti agli atti e riscontrate nelle scritture contabili, mentre, per quanto riguarda le organizzazioni periferiche appaiono specificate tutte quelle comunicate dalla periferia alla Direzione Nazionale;

-che relativamente alle predette libere contribuzioni superiori ciascuna a L.=5.000.000= nell'anno risultano agli atti le dichiarazioni congiunte per contributi pervenuti alla Direzione Nazionale ed iscritti al bilancio, nonché le dichiarazioni congiunte per le contribuzioni equivalenti pervenute ad organizzazioni periferiche, di competenza di queste ultime e da queste comunicate alla Direzione Nazionale;

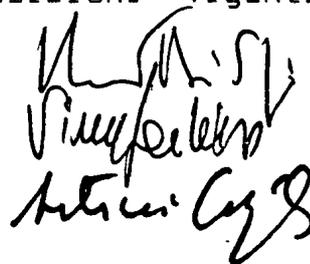
-che le spese per campagna elettorale e la ripartizione dei contributi statali appaiono, nella predetta relazione, opportunamente oettagliati;

pertanto i sottoscritti Revisori, ai sensi dell'art.4 L.18/11/81 n.659 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni emanate dal Presidente della Camera dei Deputati con circolare del 4/3/93 prot.n.93030400013/TES

certificano

che il bilancio finanziario consuntivo 1993 del Partito Repubblicano Italiano risulta, nel modello contabile, nel sistema complesso di dati e di informazioni, nella relazione illustrativa e nei relativi allegati conforme alle disposizioni vigenti di legge.

Avv.Dott.Andrea Di Segni - Presidente
Rag.Vincenzo De Lise - Revisore
Dott.Antonio Cospito - Revisore



PARTITO LIBERALE ITALIANO

1. BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO 1993

ENTRATE EFFETTIVE

1) <i>Quote associative annuali</i>		450.680.000.=
2) <i>Contributi dello Stato</i>		
a) per rimborso spese elettorali	24.686.814.=	
b) contribuzione annuale all'attività del partito	<u>3.650.761.319.=</u>	3.675.448.133.=
3) <i>Contributi provenienti dall'estero</i>		
a) da partiti o movimenti esteri:		
- Federazione E.L.D.R.		
4) <i>Altre contribuzioni</i>		
a) contribuzioni straordinarie dagli associati:		
- al centro	35.900.900.=	
- alla periferia	34.394.000.=	
b) contributi di non associati:		
- diversi		
- da altre fonti		70.294.900.=
5) <i>Proventi finanziari diversi</i>		
a) fitti attivi		
b) interessi su titoli		
c) interessi su finanziamenti	52.598.301.=	
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		
e) altri proventi finanziari:		
- interessi su depositi bancari	<u>1.861.486.=</u>	54.459.787.=
6) <i>Entrate diverse</i>		
a) da attività editoriali		
b) da manifestazioni		
c) da altre attività statutarie		
e) da altre fonti		
 Totale entrate finanziarie dell'esercizio		<u>4.250.882.820.=</u>

Situazione alla chiusura dell'esercizio

- Entrate finanziarie dell'esercizio	4.250.882.820.=
- Uscite finanziarie	<u>2.726.699.258.=</u>
- Avanzo dell'esercizio	1.524.183.562.=
- Disavanzo cumulato precedenti esercizi	<u>12.597.882.485.=</u>
- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	<u>11.073.698.923.=</u>

USCITE EFFETTIVE**1) *Attribuzione di contributi***

a) Al Gruppo Parlamentare alla Camera dei Deputati

b) Al Gruppo Parlamentare al Senato

c) Ad enti e soggetti nazionali:

- Movimento Europeo

d) Ad Enti e soggetti esteri:

- Internazionale Liberale

- Liberali e Democratici Europei

e) Alle sedi e organizzazioni periferiche

- contributi ordinari Direzione Provinciali 210.000.000.=

- contributi ordinari Direzioni Regionali

- contributi straordinari Direzione Provinciali

- ristorno entrate organi locali 34.394.000.=

- storno quote tess. di spettanza organi locali 219.852.500.=

- Gioventù Liberale Italiana 27.157.000.= 491.403.500.=**2) *Spese di personale***

a) retribuzioni, irpef, collaborazioni 583.112.374.=

b) contribuzioni previdenziali ed assistenziali 82.072.000.= 665.184.374.=**3) *Spese generali***

a) interessi passivi e oneri finanziari 844.527.655.=

b) fitti passivi 20.000.000.=

c) imposte e tasse 12.285.147.=

d) manutenzioni e riparazioni 15.787.132.=

e) spese di amministrazione 188.021.425.=

f) spese diverse 200.051.073.= 1.280.672.432.=**4) *Spese per attività Editoriali di informazione e Propaganda***

a) per attività editoriali 38.727.410.=

b) per attività culturali e d'informazione 80.944.373.=

c) per attività di propaganda e informazione politica _____ 119.671.783.=

169.767.169.=

5) *Spese per Campagne Elettorali*

6) *Spese per archivio e documentazione*

7) *Spese per altre attività*

Totale Uscite finanziarie dell'esercizio	<u>2.726.699.258.=</u>
Avanzo dell'esercizio	<u>1.524.183.562.=</u>
Totale	<u>4.250.882.820.=</u>

GLI AMMINISTRATORI

1/4
Amministratori
S.B.

I SEGRETARI GENERALI

[Signature]
[Signature]

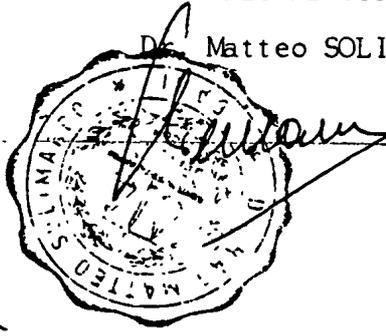
IL COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Giuseppe PICCOLO

Dr. Matteo SOLIMANDO

Dr. Augusto MAGGIORI

[Signature]
[Signature]



[Signature]
[Signature]

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1993

Nella riunione del 31 Marzo 1994 presso la sede del Partito Liberale Italiano è stato approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo 1993, accompagnato dalla relazione degli amministratori succedutisi dal 1993 al 1994 nelle persone dei Sigg.ri Aldo Mariani e Lenart Bucar nonché della prescritta relazione dei Revisori dei Conti.

Premesso quanto innanzi si passa ad illustrare le singole voci che compongono le entrate e le uscite.

ENTRATE

Così come si evince dal bilancio le entrate complessive dell'anno 1993 ammontano a £. 4.250.882.820.=

1) Quote Associative

Esse sono così ripartite:

le quote associative annuali in £. 450.680.000.= rappresentano l'intero tesseramento. La quota di ogni singolo tesseramento anche per l'anno 1993 è stata di £. 50.000.= Quota questa comprensiva delle percentuali che la Sede Centrale ha distratto a favore delle Direzioni Provinciali, Sezionali, Regionali, limitatamente alle disponibilità finanziarie nelle percentuali del 15%, 55%, 15% per un totale dell'85%, restando nella piena disponibilità della Sede Centrale il rimanente 15%.

La somma effettivamente distratta a favore delle Direzioni Provinciali e Sezionali è evidenziata, tra le uscite effettive al gruppo 1) attribuzione ai contribuenti sub e) alle sedi e organizzazioni periferiche nella misura di £. 219.852.500.=

2)Entrate dello Stato £. 3.675.448.133.= così ripartite:

- £. 24.686.814.= per rimborso spese relative alla campagna elettorale (Trieste) tenutasi il 6 giugno 1993

£ 3.650.761.319.= rappresentante in quanto a £. 3.100.761.319.= l'effettiva contribuzione annuale all'attività del Partito e in quanto a £. 550.000.000.= il contributo relativo all'anno 1992 pignorato da un creditore , così come riportato nella relazione al 31.12.1992, contributo che è stato dissequestrato e liquidato al Partito. Sulla predetta somma di £ 550.000.000.= la Camera ha liquidato interessi attivi per un complessivo importo di £. 52.598.301.= che sono stati riportati nel bilancio in approvazione sotto la voce 5) punto c).

3)Altre contribuzioni:

il bilancio evidenzia un incasso a tale titolo di £.70.294.900.= di cui £. 35.900.000.= pervenute direttamente alla Sede Centrale e £. 34.390.000.= pervenute alle sedi periferiche e più dettagliatamente:

£.21.894.000.= alla Direzione	di Trieste
£. 5.000.000.= alla Direzione	di Napoli
£. 7.500.000.= alla Direzione	di Biella

In ossequio alla Legge 659/81 " Finanziamento Pubblico ai Partiti" si precisa che nessuna contribuzione è stata dichiarata alla Presidenza della Camera e del Senato in quanto inferiori al limite previsto.

Per quanto attiene invece i contributi straordinari pervenuti alla periferia essi sono stati segnalati alla Camera e al Senato anche se a seguito dell'intervenuta Legge 515 del 10.12.1993, art. 7 comma 5 alla Camera ed al Senato andavano dichiarate solamente le contribuzioni che rivalutate nel tempo secondo gli indici ISTAT dei prezzi all'ingrosso avessero superato non i 5milioni ma la somma così rivalutata che , per l'anno 1993, è divenuta di £. 10.175.000.= come da decreto del Ministero dell'Interno dell' 1 marzo 1994 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 7 marzo 1994.

USCITE1) ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Di dette uscite si è già parlato nell'esame delle entrate effettive per quote associative annuali.

2) SPESE DEL PERSONALE

Esso rappresenta l'effettivo pagamento di retribuzioni e contributi previdenziali ed assistenziali nella misura riportata nel bilancio.

3) SPESE GENERALI

Le spese generali così come indicate in bilancio ammontano a £. 1.280.672.432.= . Atteso che esse sono ben individuate non riteniamo di entrare in ulteriore dettaglio. Tuttavia riteniamo di dover evidenziare che gli interessi passivi evidenziati in £.

844.527.656.= sono a lordo degli oneri bancari.

Altra precisazione riteniamo di dover fornire sulla voce spese di amministrazione in £. 188.021.425.= nel senso che esse rappresentano in quanto a £. 161.992.554.= le spese sostenute e pagate nell'esercizio 1993 ed in quanto a £. 26.028.871.= pagamenti effettuati nell'esercizio 1993 ma di competenza di esercizi precedenti.

Il PLI partecipa ad una società commerciale la Finpalit s.r.l. con capitale sociale di £. 4.000.000.000.= (quattro miliardi) interamente posseduto .

Tale società possiede a sua volta il 99% del capitale della Palit s.r.l. .

La Palit è proprietaria di :

- immobile situato in Roma - Via Frattina 89, in cui è ubicata la Sede Centrale del Partito su quattro appartamenti.

- Immobile situato in Firenze - Via Nuova De Caccini 8/R, in cui è ubicata la Sede Provinciale del Partito

Nè il PLI , nè la Palit hanno altre proprietà immobiliari .

Il PLI non ha altre partecipazioni e redditi derivanti da proprietà immobiliari e da attività economiche .

Il PLI non è titolare di imprese .

4) ALTRE CONTRIBUTIONI

- Interessi su depositi bancari £. 1.861.486.=

Rappresenta gli interessi, al netto delle ritenute fiscali maturati sul conto corrente postale per £. 539.833.=, sul conto corrente intrattenuto con la Comit £. 1.283.006.=, e sul conto corrente intrattenuto con la Banca di Roma per £. 38.647.=



The image contains three handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive name that appears to be 'P. S. ...'. The middle signature is a large, stylized cursive signature. The bottom signature is a cursive signature that appears to be 'D. ...' followed by a large flourish.

RELAZIONE SULLE SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI

Come previsto dalla Legge 8 Agosto 1985 n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute per Campagne Elettorali:

- Elezioni Trentino Alto Adige del
6 giugno 1993, contributo inviato
alla Direzione Provinciale di
Trieste £. 12.686.814.=

A fronte il Partito Liberale Italiano ha ricevuto un contributo dallo Stato di £. 24.686.814.=

Inoltre nel 1993 sono state sostenute spese per elezioni minori e per debiti pregressi:

- contributo per le elezioni di Viareggio £. 2.000.000.=
- contributo per le elezioni Amme.ve Roma 1993 £. 8.380.000.=
- debiti per le elezioni politiche 1992 £. 146.700.355.=

Totale £. 157.080.355.=

Collegio Nazionale dei Revisori Dei Conti**3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO 1993, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 13
L. 18 NOVEMBRE 1981 N. 659**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Partito Liberale Italiano è stato nominato dagli Organi competenti - nella tornata del 02/10/1993 - ai sensi dell'art. 67 dello Statuto, nelle persone dei sottoscritti:

Dott. Matteo Solimando - Presidente - iscritto all'Albo dei Ragionieri e Periti Commerciali nonché all'ordine dei dottori commercialisti di Bari, rispettivamente dal 1961 e dal 1974, ed al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 16/10/1974 pubblicato sulla G.U. n. 278 del 24/10/1974;

Rag. Giuseppe Piccolo - effettivo - iscritto all'Albo del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Taranto dal 1956 ed al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 29/12/1977 pubblicato sulla G.U. n.12 del 12/01/1978;

Dott. Maggiori Augusto - effettivo - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova dal 1978 ed al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 05/07/1985 pubblicato sulla G.U. n. 175 del 26/07/1985;

- preso in esame il Bilancio dell'anno 1993, inteso come sistema complessivo di dati e di informazioni costituito dal bilancio finanziario consuntivo, dalla sua relazione illustrativa e dalle spese per la campagna elettorale Regionale a statuto speciale "Friuli - Venezia Giulia";

- dopo aver provveduto al controllo delle "entrate effettive" e "uscite effettive" che lo compongono, nella stesura così voluta dalla Legge 02.05.1974 n.195 e successive modificazioni;

- dopo aver verificato le registrazioni effettuate sul libro giornale che risulta tenuto a mezzo elaboratore secondo le corrette regole di una contabilità ordinata e formata nel rispetto del modello approvato dal D.P.R. 28/07/1982 pubblicato sulla G.U. n.212 del 04/08/1982;

dato atto della sua veridicità,

RIVELA CHE

le entrate effettive finanziarie dell'anno 1993 risultano in	£. 4.250.882.820.=
mentre le uscite effettive finanziarie ammontano a determinando, conseguentemente, un avanzo finanziario al 31/12/1993 di	<u>£. 2.726.699.258.=</u>
In considerazione che il disavanzo a tutto il 31 dicembre 1992 ammontava a	£. 1.524.183.562.=
si determina un disavanzo complessivo, al 31 dicembre 1993 di	<u>£. 12.597.882.485.=</u>
	<u>£. 11.073.698.923.=</u>

Il collegio ritiene opportuno ulteriormente precisare che:

1) Le contribuzioni annuali dello Stato all'attività del Partito, indicate in £. 3.675.448.133.= sono costituito da:

£. 2.250.761.319.=	contributi al Gruppo Parlamentare alla Camera;
<u>£. 850.000.000.=</u>	contributo alla rappresentanza del Partito al Senato;
£. 3.100.761.319.=	Totale contribuzione 1993 che incrementato di
£. 550.000.000.=	quale importo relativo al pignoramento operato, dagli eredi di un ex dipendente così come evidenziato in sede di relazione al bilancio al 31.12.1992 e dissequestrate nel 1993 ammonta a
<u>£. 3.650.761.319.=</u>	importo questo che va ulteriormente incrementato di
£. 24.686.814.=	quale contributo delle spese elettorali in occasione delle elezioni regionali della regione a Statuto speciale "Friuli-Venezia Giulia" fornisce l'importo evidenziato in bilancio in
<u>£. 3.675.448.133.=</u>	

2) Altre Contribuzioni £. 70.294.900.=

Detto importo così come evidenziato in bilancio e ripartito tra contribuzioni al centro ed alla periferia, nelle misure a fianco di esse indicate.

Si da atto che il partito ha segnalato, ai Sigg. Presidenti della Camera e del Senato, le contribuzioni superiore a £. 5.000.000.= anche se tale limite, previsto dalla Legge istitutiva - la n. 659/81 - è stato modificato dalla Legge 10/12/1993 n. 915, art.7 comma 5, con la quale è stato statuito che: al primo periodo, dopo le parole " 5.000.000.= " di lire sono inserite le seguenti "somma da intendersi rivalutata nel tempo secondo gli indici ISTAT dei prezzi all'ingrosso". In effetti con Decreto

col Sig. Ministro degli Interni datato 01/03/1994 e pubblicato sulla G.U. n. 54 del 07/3/1994 le lire 5.000.000.= del 1981 vengono aggiornate a f. 10.175.000.=.

Il partito, comunque non ha potuto avvalersi della Legge 915/93 atteso che la stessa è stata pubblicata nel Dicembre.

3) Gli interessi attivi sui conti bancari sono evidenziati in f. 1.861.486.=. Essi sono al netto delle ritenute fiscali operate dagli Istituti di credito a titolo di imposta per l'importo di f. 850.710.= nonché delle spese di tenuta conto in f. 123.503.=.

4) Gli interessi su finanziamento in f. 52.598.301.= sono stati liquidati dalla Camera in due tranches. La prima il 14/05/1993 in f. 37.540.000.= e la seconda in data 01/07/1993 in f. 15.058.301.=. Essi sono afferenti agli interessi maturati sulla somma pignorata in c/finanziamento Pubblico 1992 dagli eredi di un ex dipendente del Partito così come già illustrato in sede di analisi al punto 1.

USCITE

5) Fra le uscite effettive sono compresi contributi ordinari e straordinari erogati alle Direzioni periferiche e alla G.L.I. per complessive f. 491.403.500.= in base alle determinazioni degli Organi Direttivi del Partito e la relazione dell'Organo Amministrativo al bilancio al 31/12/1993 contiene il piano di riparto.

6) Tra le uscite effettive del gruppo 2 "Spese di personale", contabilizzate in f. 665.184.374.=, sono comprese le retribuzioni, Irpef, collaborazioni e contributi previdenziali ed assistenziali determinate per cassa a tutto il mese di luglio 1993. Dopo tale data non vi sono erogazioni di stipendi e di collaborazione anche se maturate.

Il partito avvalendosi della Legge 19/07/1993 n.236 ha proceduto alla messa in cassa integrazione di n. 25 dipendenti ed alla messa in prepensionamento di ulteriori 3 dipendenti.

7) Le spese per campagne elettorali svolte nel 1993 ed evidenziate in f. 169.767.169.= sono afferenti a:

====
*
====

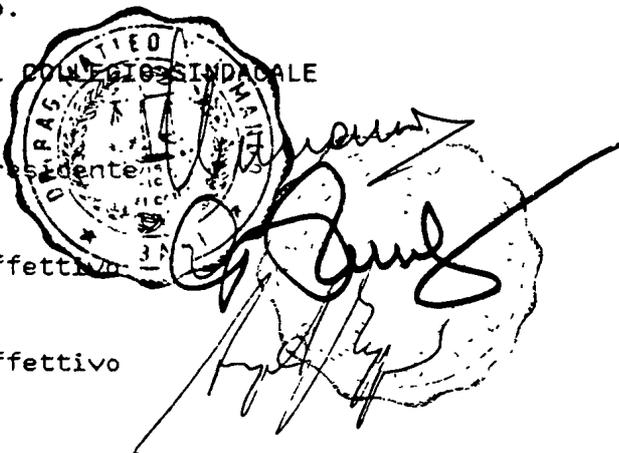
£. 8.380.000.=	per le elezioni amministrative romane;
£. 12.686.814.=	per le elezioni amministrative di Trieste;
<u>£. 2.000.000.=</u>	per le elezioni amministrative a Lucca
£. 23.066.814.=	per campagna elettorale 1993 a cui bisogna aggiungere quanto pagato nel corso del 1993 ed afferente spese per campagne elettorali al 1992 non ancora pagate a quella data in
<u>£. 146.700.355.=</u>	fornisce il saldo evidenziato in bilancio in
£. 169.767.169.=	
=====	

Si da atto, infine, che il Collegio come innanzi composto e nominato nel Consiglio Nazionale del 02/10/1993 ha ricevuto comunicazione di nomina solamente in data 15/03/1994.

Si da atto inoltre che il Partito Liberale Italiano e stato posto in liquidazione ed a tale proposito sono stati nominati n. 3 liquidatori come da atti in possesso del Partito.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Rag. Matteo Solimando	- Presidente
Rag. Giuseppe Piccolo	- Effettivo
Dott. Augusto Maggiori	- Effettivo



SUDTIROLER VOLKSPARTEI

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1993 DEL SUDTIROLER VOLKSPARTEI

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali

- quote per il tesseramento.....	786.225.000,-	Lire
- quote dell'indennità che parlamentari, consiglieri regionali e consiglieri comunali versano al partito	374.538.580,-	Lire
	1.160.763.580,-	Lire

2) Contributo dello Stato:

- contribuzione annuale all'attività del partito		
a) contributo Camera dei Deputati (art. 3/b)	104.745.412.-	Lire
contributo Camera dei Deputati (art. 3/c)	177.611.670,-	Lire
b) contributo Senato della Repubblica (art. 3/b)	57.077.875,-	Lire
contributo Senato della Repubblica (art. 3/c)	171.621.855,-	Lire
	511.056.812,-	Lire

3) Contributi provenienti dall'estero:

a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali.....	-	Lire
b) da altri soggetti esteri	-	Lire
	-	Lire

4) Altre contribuzioni:

a) contribuzioni straordinarie degli associati	265.891.213,-	Lire
b) contribuzioni di non associati.....	-	Lire
c) contributi straordinari di iscritti	-	Lire
	<u>265.891.213,-</u>	<u>Lire</u>

5) Proventi finanziari diversi:

a) fitti attivi	-	Lire
b) interessi su titoli	-	Lire
c) interessi su finanziamenti	-	Lire
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche ...	-	Lire
e) altri proventi finanziari:		
- interessi attivi.....	5.669.673,-	Lire
- contributo dal gruppo consigliere SVP della regione e della provincia	240.000.000,-	Lire
	<u>245.669.673,-</u>	<u>Lire</u>

6) Entrate diverse:

a) da attività editoriali	-	Lire
b) da manifestazioni	-	Lire
c) da altre attività statutarie	-	Lire
d) da altre fonti	-	Lire

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO 2.183.381.278.- Lire

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 1993 382.123.163,- Lire

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi:

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati.....	-	Lire
b) al gruppo parlamentare al Senato	-	Lire
c) a enti e soggetti nazionali:	-	Lire
d) a enti e soggetti esteri:		
- quota associativa Unione Federalista dei Gruppi Etnici Europei	3.922.971,-	Lire
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:		
- quote ritorno tesseramento....	116.390.500,-	Lire
- al movimento giovanile, movimento femminile e agli organi consultivi del partito	115.096.870,-	Lire

f) all'PATT (Partito Autonomista Trentino Tirolese)	57.207.285,- Lire
	<u>292.617.626,- Lire</u>
2) Spese di personale:	
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	680.642.794,- Lire
b) contribuzioni previdenziali e assistenziali	392.783.026,- Lire
	<u>1.073.425.820,- Lire</u>
3) Spese generali:	
a) interessi passivi e oneri finanziari	119.384.404,- Lire
b) fitti passivi	123.795.214,- Lire
c) imposte e tasse	1.700.906,- Lire
d) manutenzione e riparazioni	135.595.753,- Lire
e) spese di amministrazione	159.037.989,- Lire
f) spese diverse	143.529.787,- Lire
	<u>683.044.053,- Lire</u>
4) Spese per attività editoriali di informa- zione e di propaganda:	
a) per attività editoriali	- Lire
b) per attività culturali e d'informa- zione	340.000,- Lire
c) per attività di propaganda e informa- zione politica	251.654.394,- Lire
	<u>251.994.394,- Lire</u>
5) Spese per campagne elettorali	229.968.730,- Lire
6. Spese per altre attività: - 41°Congresso del partito	34.453.818,- Lire
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	<u><u>2.565.504.441,- Lire</u></u>

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL ESERCIZIO

ENTRATA FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO 1993	2.183.381.278,- Lire
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO 1993	2.565.504.441,- Lire
	<hr/>
DISAVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1993	382.123.163,- Lire
DISAVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	1.124.771.587,- Lire
	<hr/>
DISAVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1993	<u>1.506.894.750,- Lire</u>

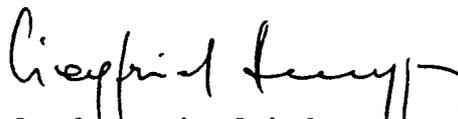
Bolzano, 21 marzo 1994

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
DEL SVP



- Hartmann Gallmetzer -

IL SEGRETARIO POLITICO
DEL SVP



- On.le.dott. Siegfried Brugger -

RELAZIONE SULLE SPESE ELETTORALI

Come previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute per le elezioni regionali Trentino-Alto Adige 21 novembre 1993 e per i referendum del 18./19.4.1993.

A fronte abbiamo registrato la seguente voce di spesa:

Elezioni Regionali Trentino-Alto Adige:

- spese per pubblicità editoriali (stampati, volantini, manifestazioni)	75.193.254,- Lire
- manifesti e spese di affissione...	23.280.060,- Lire
- inserzioni sulla stampa	61.226.614,- Lire
- spot pubblicitari	30.180.542,- Lire
- spese postali	19.041.000,- Lire
- spese diverse	10.080.220,- Lire
	<u>219.001.690,- Lire</u>

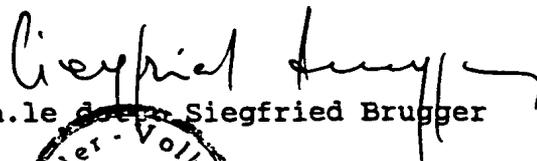
Referendi:

- inserzioni sulla stampa	10.967.040,- Lire
	<u>229.968.730,- Lire</u>

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
DEL SVP

IL SEGRETARIO POLITICO
DEL SVP


Hartmann Gallmetzer


On.le dot. Siegfried Brugger

Bozen/Bolzano, li 21 marzo 1994



D i c h i a r a z i o n e

Oggetto: Art. 7 del regolamento per la erogazione del contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici

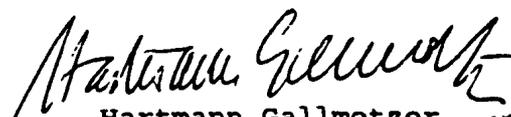
Si dichiara che in base all'art. 35 dello statuto del partito la persona abilitata alla riscossione dei contributi è il segretario amministrativo del partito, sig. Hartmann Gallmetzer, nato a Nova Ponente il 23/1/1941, ivi residente a Monte San Pietro, Unterrain 23.

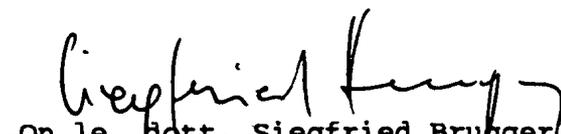
In base all'art. 45 dello statuto del partito le persone abilitate a sottoscrivere il bilancio sono il segretario politico del partito, On.le dott. Siegfried Brugger, nato a Trento il 22/5/1953 e residente a 39100 Bolzano, Salita San Osvaldo 12, ed il segretario amministrativo, Hartmann Gallmetzer, sopra specificato.

In fede

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO POLITICO


Hartmann Gallmetzer


On.le dott. Siegfried Brugger

Bolzano, 27.4.1994



2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL SVP PER L'ANNO 1993

Nella sua riunione del 21 marzo 1994, il direttivo del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" ha esaminato e approvato all'unanimità il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1993, verificato in data 21 marzo 1994 dalla commissione consultiva finanze dello stesso partito e, per gli adempimenti di legge, in data 21 marzo 1994 anche dal collegio dei revisori dei conti, composto dai signori dott. Otto Pattis, dott. Heinrich Psailer e rag. Manfred König.

Il bilancio e la relazione sono stati redatti dagli organi amministrativi del partito, come previsto dalle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni, relative al finanziamento pubblico dei partiti e come previsto anche dallo statuto del SVP.

Il bilancio, certificato dal collegio dei revisori dei conti e predisposto secondo le norme e il modello previsti dalle leggi sul finanziamento pubblico dei partiti, chiude con un disavanzo di lire 382.123.163.-, il bilancio dello scorso anno chiuse con un disavanzo finanziario di 113.727.751.- lire.

Il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1993 prevede un totale di entrate effettive di lire 2.183.381.278.-, a cui fa fronte un ammontare di uscite effettive di lire 2.565.504.441.-.

La differenza fra entrate e uscite finanziarie determina un disavanzo finanziario dell'esercizio di lire 382.123.163.-.

Questo disavanzo di gestione, come risulta dalla situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio, riportata in calce al bilancio 1993, in via di compensazione coll'disavanzo dei precedenti esercizi, comporta un disavanzo cumulato di gestione alla chiusura dell'esercizio 1993 di lire 1.506.894.750,-.

Le entrate sono formate per il 53,16 % dalle voci dell'autofinanziamento (36,01 % tesseramento, 17,15 % le quote dell'indennità che ciascun parlamentare, consigliere regionale e consigliere comunale versa al partito) e per il 23,41 % dal finanziamento pubblico.

Il "Südtiroler Volkspartei" (SVP) è un partito etnico a dimensione regionale con un apparato amministrativo relativamente modesto. Oltre la sede centrale di Bolzano il SVP dispone di uffici periferici nei sette circondari facenti capo a Bozen/Bolzano, Meran/Merano, Brixen/Bressanone, Bruneck/Brunico, Schlanders/Silandro, Neumarkt/Egna e Sterzing/Vipiteno. Presso la sede centrale e gli uffici distaccati sono occupati impiegati a stipendio fisso e una impiegata parttime. Tutti retribuiti in base al vigente contratto di lavoro.

In base allo statuto il partito del SVP vanta un'articolazione interna e cioè l'organizzazione giovanile e quella femminile; ambedue hanno i loro uffici presso la sede centrale. La prima dispone di due impiegati, la seconda di un'impiegata ed una segretaria a mezza giornata. Lo statuto del partito ha ammesso inoltre la corrente degli "Arbeiter und Angestellten" (lavoratori ed impiegati), il cui ufficio si trova anche esso presso la sede centrale; vi sono impiegate due persone. A questi si aggiunge la corrente dei settori economici che impiega una persona a mezza giornata. Tutti sono pagati dalla sede centrale, e ciò sta a significare che tali organizzazioni non sono organismi a se stanti, bensì, a norma di statuto, articolazioni organiche del partito.

Il SVP non dispone di proprietà immobiliari. La sede centrale a Bozen/Bolzano e la sede periferica di Bruneck/Brunico sono di proprietà della cooperativa "SVP-Treuhand a.r.l.", la quale, in accordo con la legislazione vigente, è fiduciaria del partito ed amministra la proprietà immobiliare suddetta mettendola **e s c l u s i v a m e n t e** a disposizione del partito stesso. Tutti gli altri uffici periferici sono presi in affitto.

Quindi il partito come tale non è intestatario di alcuna proprietà immobiliare.

Nell'esercizio 1993 il SVP ha registrato 78.277 tesserati.

La quota annuale era di 10.000.- lire per ogni tesserato. Ciascuno dei sette circondari può trattenere, per finanziare le proprie attività, il quindici per cento delle quote raccolte per finanziare proprie iniziative locali.

Il SVP non possiede alcuna titolarità di imprese o compartecipazione in imprese commerciali e non dispone comunque di redditi derivanti da attività economiche.

Nessuna parte dei contributi statali viene devoluta agli organi periferici del partito.

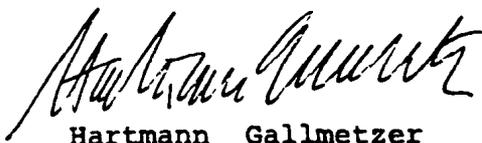
Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, no. 659, e successive modificazioni, indichiamo di seguito i soggetti che hanno erogato al SVP, nell'anno 1993, come libera contribuzione degli importi pari a Lire 250.000.000,-: MAGNAGO dr. Silvius, Bozen/Bolzano, via Castel Roncolo 18.

Si dichiara espressamente che nell'esercizio 1993 il partito non ha percepito altre libere contribuzioni singole pari o superiori ai lire 5.000.000.-. L'ammontare di contribuzioni singole inferiori ai lire 5.000.000.- nel 1993 ha complessivamente raggiunto lire 15.891.213.-. Non risultano pervenute contribuzioni nè agli organi periferici, nè alle correnti di partito, nè al gruppo parlamentare, nè ai soggetti indicati nel primo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive integrazioni e modificazioni.

La contabilità del SVP è stata controllata dalla commissione consultiva finanze appositamente nominata dal direttivo del partito. Essa si compone di cinque membri. Per ottemperare al decimo comma dell'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, la direzione del partito ha insediato tre revisori dei conti, iscritti all'albo professionale da oltre cinque anni, e cioè i signori dott. Otto Pattis (Bolzano, iscritto dal 8.9.1954), dott. Heinrich Psailer (Bressanone, iscritto dal 12.3.1971), rag. Manfred König, (Merano, iscritto dal 1965).

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO POLITICO



Hartmann Gallmetzer



dott. Siegfried Brugger

Bozen/Bolzano, 21 marzo 1994

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio

00186 R o m a

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della
legge 18 novembre 1981, no. 659.

Ai sensi del terzo e quinto comma dell'art. 4 della legge 18
novembre 1981, no. 659, dichiariamo, che il signor
dott. Silvius Magnago, Presidente onorario SVP, residente a
Bolzano, via Castel Roncolo 18, nato a Merano, il 5.2.1914,
ha erogato il 23 marzo 1993 Lire 250.000.000,-
(duecentocinquantamiloni) alla Südtiroler Volkspartei (SVP).

In fede

Hartmann Gallmetzer
Segretario amministrativo
della Südtiroler Volkspartei

dott. Silvius Magnago
Presidente onorario SVP

Bolzano, il 14. aprile 1993

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL «SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)» DELL'ANNO 1993

In ottemperanza di quanto disposto al 10° comma dell'art. 4 della legge 659 del 18 novembre 1981, il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" si è riunito il 21 marzo 1994 per esaminare il bilancio consuntivo del partito per l'esercizio finanziario 1993. In presenza del Segretario Amministrativo del partito, Hartmann Gallmetzer, il collegio dei revisori dà atto di quanto segue:

- a) la contabilità è tenuta secondo le norme previste dal 10° comma dell'art. 4 della suddetta legge n. 659 del 18 novembre 1981, è cioè secondo le norme di una ordinata contabilità.
- b) tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa.

Il collegio passa, quindi, all'esame delle varie voci di bilancio al 31 dicembre 1993; bilancio predisposto dalla commissione consultiva finanze del partito e approvato dal direttivo del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" riunitosi il 21 marzo 1994.

Contemporaneamente, il collegio effettua una serie di controlli a campione della documentazione contabile verificando la rispondenza con le scritturazioni del libro giornale: da tali controlli non sono emersi rilievi di sorta.

Inoltre il collegio certifica che il bilancio finanziario consuntivo 1993 del SVP risulta redatto conforme al senso del modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 marzo 1982, n. 212.

Il collegio attesta di aver effettuato nel corso dell'anno periodiche verifiche di cassa e della contabilità mediante controlli su significativi campioni della documentazione contabile, allo scopo di constatarne la rispondenza con le scritturazioni registrate nel libro giornale. Le verifiche non hanno dato luogo a rilievi.

Dai documenti conservati negli atti del partito è emerso che le contribuzioni straordinarie di associati e non associati sono state tutte di importo unitario inferiore a lire 5.000.000, ad eccezione di: MAGNAGO Dr. Silvius, Bozen/Bolzano, via Castel Roncolo 18, dell'importo di Lire 250.000.000,-. Di questo importo straordinario è già stato fatto comunicazione alla Camera dei Deputati con lettera del 14. aprile 1993.

Non risultano pervenuti contributi ai gruppi parlamentari.

Il collegio certifica il bilancio finanziario consuntivo del partito che si compendia nelle seguenti cifre sintetiche:

- Totale entrate finanziarie dell'esercizio 1993	lire 2.183.381.278.-
- Totale uscite finanziarie dell'esercizio 1993	lire 2.565.504.441.-
- da cui discende un disavanzo di	<u>lire 382.123.163,-</u>

La situazione effettiva al 31 dicembre 1993 risulta essere la seguente:

- Entrate finanziarie dell'esercizio 1993	lire 2.183.381.278,-
- Uscite finanziarie dell'esercizio 1993	lire 2.565.504.441,-
- Disavanzo finanziario dell'esercizio 1993	<u>lire 382.123.163,-</u>
- Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	lire 1.124.771.587,-
- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1993	<u><u>lire 1.506.894.750,-</u></u>

Quanto sopra premesso, ne discende che la certificazione, richiesta dall'art. 1 della legge n.22 del 27 gennaio 1982, viene rilasciata dai sottoscritti revisori mediante la presente attestazione, in quanto il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1993 del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" risulta essere pienamente rispondente ai risultati della contabilità il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio voluto dalle norme in vigore.

Il collegio dei revisori confermano di aver esaminato punto per punto il bilancio consuntivo 1993 del SVP (no. 1), la relazione sulle spese elettorali (no. 2), la relazione al bilancio finanziario consuntivo del SVP per l'anno 1993 (no. 3), e di aver trovato tutto in pieno ordine.

Nulla osta per la sua approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto:

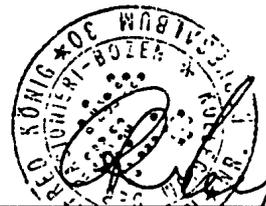
Bozen/Bolzano, 21 marzo 1994



dott. Otto Pattis



dott. Heinrich Psailer



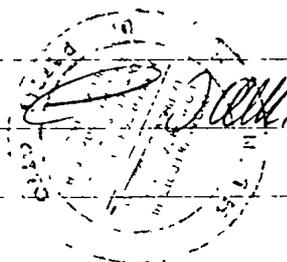
rag. Manfred König

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER
VOLKSPARTEI (SVP)"

Il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler
Volkspartei (SVP)" il giorno 31 marzo 1993 ha
effettuato un'esame intermedio delle scritture
contabili del Partito e le ha trovate in pieno
ordine.

Bolzano, 31 marzo 1993

I revisori dei conti del SVP:



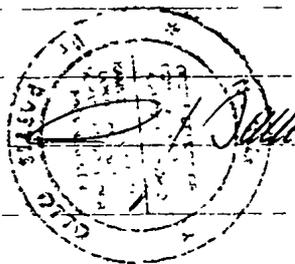
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER
VOLKSPARTEI (SVP)"

Il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler
Volkspartei (SVP)" il giorno 30 giugno 1993

ha effettuato un'esame intermedio delle scritture
contabili del Partito e le ha trovate in pieno
ordine.

Bolzano, 30. giugno 1993

I revisori dei conti del SVP:

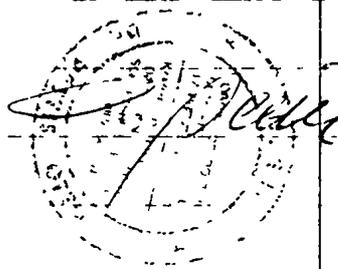


COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER
VOLKSPARTEI (SVP)"

Il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler
Volkspartei (SVP)" il giorno 29 ottobre 1993 ha
effettuato un'esame intermedio delle scritture
contabili del partito e le ha trovate in pieno
ordine.

Bolzano, 29 ottobre 1993

I revisori dei conti del SVP:



UNION VALDÔTAINE

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE 1993

1) Quote associative annuali	Lire	69.445.000
2) Contributo dello Stato:		
a) per rimborso spese elettorali	Lire	26.702.922
b) Contribuzione annuale all'attività del partito.	Lire	170.352.270

	Lire	197.055.192
3) Contributi provenienti dall'estero		//
4) Altre contribuzioni:		
a) contribuzioni straordinarie degli associati.	Lire	274.652.600
b) Contribuzioni di non associati	Lire	9.000.000

	Lire	283.652.600
5) Proventi finanziari diversi:		
a) fitti attivi	Lire	//
b) interessi su titolo e C/C bancari anno 1993	Lire	3.862.114
c) interessi su finanziamenti	Lire	//
d) dividendi su partecipazione e utili da imprese ed al- tre attività economiche	Lire	//
e) altri proventi finanziari	Lire	//

	Lire	3.862.114
6) Entrate diverse:		
a) da attività editoriali	Lire	12.333.918
b) da manifestazioni	Lire	100.000.000
c) da altre attività statutarie	Lire	//
d) da altre fonti	Lire	20.361.601

	Lire	132.695.519
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	Lire	686.710.425
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	Lire	93.808.609

	Lire	780.519.034

USCITE EFFETTIVE 1993

1) Attribuzioni di contributi:

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	//
b) al gruppo parlamentare al Senato	Lire	//
c) a enti e soggetti nazionali	Lire	72.015.000
d) a enti e soggetti esteri	Lire	//
e) a sedi e organizzazioni periferiche	Lire	2.066.500

Lire **74.081.500**

2) Spese di personale:

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire	43.937.770
b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire	36.318.750

Lire **80.256.520**

3) Spese generali:

a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire	3.582.341
b) fitti passivi	Lire	34.395.659
c) imposte e tasse	Lire	//
d) manutenzioni e riparazioni	Lire	20.595.455
e) spese di amministrazione	Lire	73.884.750
f) spese diverse	Lire	22.531.277

Lire **154.989.482**

4) Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:

a) per attività editoriali	Lire	189.696.500
b) per attività culturali e d'informazione	Lire	//
c) per attività di propaganda e informazione politica	Lire	7.104.300

Lire **196.800.800**

5) Spese per campagne elettorali (regionali 1993) **Lire** **251.034.550**

6) Spese per documentazione ed archivio Lire //

7) Spese per altre attività **Lire** **23.356.182**

TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO Lire **780.519.034**

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	686.710.425
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	780.519.034

Disavanzo finanziario dell'esercizio	Lire	93.808.609
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	Lire	30.615.394

Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	<u>Lire</u>	<u>63.193.215</u>

Aosta, lì 24 marzo 1994

2. RELAZIONE AL BILANCIO DELL'UNION VALDÔTAIN PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

La situazione finanziaria dell'U.V. al 31.12.1993 presenta un disavanzo di £. 63.193.215, nonostante l'avanzo di £. 30.615.394 cumulato negli anni precedenti. L'esercizio finanziario del 1993 chiude con un passivo di £. 93.808.609.

Le entrate che ammontano a £. 686.710.425 sono costituite dal 29% circa dal contributo dello Stato per l'attività del partito, £. 170.352.270 e dal rimborso delle spese elettorali, £. 26.702.922, per un totale di £. 197.055.192.

Le quote associative annuali che ammontano a £. 69.445.000 rappresentano il 10% circa delle entrate del Movimento.

Le contribuzioni straordinarie sommano a £. 283.652.600 di cui £. 274.652.600 da associati e £. 9.000.000 da non associati. Dette contribuzioni concorrono per un 41% circa delle entrate e sono rappresentate principalmente dai contributi straordinari dei consiglieri regionali dell'U.V. e del Deputato al Parlamento italiano come meglio evidenziato nella allegata dichiarazione delle libere contribuzioni come disposto dalla legge 18 novembre 1981 art. 4.

Le entrate diverse ammontanti a £. 132.695.519 incidono per il 19% e sono riferite sostanzialmente all'incasso lordo della lotteria organizzata dal movimento a sostegno della campagna elettorale per le elezioni regionali, £. 100.000.000, £. 12.000.000 per la concessione alla Nouvelle Editrice Le Peuple s.r.l. della testata giornalistica di proprietà dell'U.V. e £. 18.210.000 quale partecipazione dei Congressisti (4° Congresso U.V. di Saint-Vincent) alle spese di ristorazione.

Marginali sono le altre voci di entrata.

Tra le uscite finanziarie l'incidenza maggiore, pari al 32% circa, è rappresentata dalle spese per la campagna elettorale per le elezioni regionali per un totale di £. 251.034.550.

Seguono le spese per attività editoriali e d'informazione e propaganda ammontanti a £. 196.800.800 che concorrono per un 25% circa del totale delle uscite.

Le spese generali concorrono per un 20% circa per un totale di £. 154.989.482.

Le spese del personale, il 10% circa, ammontano a £. 80.256.520.

Le attribuzioni varie di contributi ammontano a £. 74.081.500, per un 9% circa, e sono riferite principalmente alla ripartizione del contributo dello Stato per l'attività dei partiti.

Le altre voci di uscita sono marginali.

Da una analisi comparativa con l'esercizio precedente, il 1993 registra una sostanziale diminuzione delle entrate £. 686.710.425 rispetto alle precedenti ammontanti a £. 1.062.957.454. La voce principale che determina questa diminuzione è riferita principalmente al rimborso per le spese elettorali da parte dello Stato £. 26.702.922 nel 1993 per il rinnovo del Consiglio regionale della Valle d'Aosta a fronte del contributo di £. 455.101.944 percepito dal movimento nel 1992 a titolo di rimborso spese elettorali per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Si registra inoltre una sensibile diminuzione delle entrate da manifestazioni ed una lieve flessione delle quote associative. Decisamente confortante la voce riferita alle contribuzioni straordinarie degli associati che fanno registrare un incremento del 70% circa rispetto all'esercizio precedente. Le altre voci di entrata non presentano dati particolarmente significativi.

Nella parte riferita alle uscite si può notare un lieve aumento delle spese per il personale, delle spese generali, e delle spese per le attività editoriali; anche in questa parte risultano evidenti le spese riferite alla campagna elettorale, per il rinnovo del consiglio regionale, che evidenziano il notevole sforzo economico sostenuto dal movimento in queste consultazioni e che concorre sostanzialmente a creare il disavanzo dell'esercizio 1993 di £. 93.809.609 che, a fronte dell'avanzo di £. 30.615.394 cumulato negli esercizi precedenti, chiude con un passivo di £. 63.193.215.

Ritroviamo nuovamente nell'esercizio 1993 l'attribuzione di contributi ad enti e soggetti nazionali riferita alla ripartizione del contributo dello Stato per l'attività dei partiti che rappresenta un sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il movimento è titolare di tre conti correnti bancari.

uno aperto presso il Banco Valdostano-Banque Valdôtaine n° 01/12866 che presentava al 31 dicembre 1993 un saldo passivo di £. 41.321.907;
uno aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino - Sede di Aosta n° 573432/65 che presentava al 31 dicembre 1993 un saldo creditizio di £. 23.321.442;
l'ultimo aperto presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Aosta n° 10/111557 che presentava al 31 dicembre 1993 un saldo creditizio di £. 606.980.

L'Union Valdôtaine detiene una partecipazione azionaria di 1.366 azioni da £. 10.000 ciascuna per un totale di £. 13.660.000 presso la società cooperativa a.r.l., senza scopo di lucro, denominata Librairie Valdôtaine, con sede sociale ad Aosta in Via De Tiller, 38, capitale sociale 62.880.000. La partecipazione azionaria del movimento U.V. è pertanto di circa il 21%.

L'Union Valdôtaine non possiede altre partecipazioni in società commerciali, nè risulta essere proprietaria di immobili, come non ha conseguito nel 1993 redditi derivanti da attività economiche.

Alla stessa fa capo la Nouvelle Editrice Le Peuple s.r.l., lo scorporo della cui gestione è stato effettuato nel 1982.

Sebbene con evidenti difficoltà di carattere finanziario che emergono dai dati contabili il movimento è riuscito a garantire un buon livello organizzativo e funzionale dell'apparato.

Alla luce di quanto sopra esposto il giudizio sull'attività finanziaria del movimento dell'Union Valdôtaine complessivamente può ritenersi soddisfacente.

Aosta, li 24 marzo 1994

 Il Segretario Amministrativo
- Giuseppe CERISE -

FINANZIAMENTO DELLO STATO AI PARTITI

Il Movimento ha ricevuto, nel corso dell'anno 1993, la somma di £. 94.119.027, quale finanziamento dello Stato ai partiti - quota Camera dei Deputati - e £. 76.233.243 dal Senatore Cesare Dujany - quale quota del Senato - per la redistribuzione agli altri Movimenti e Partiti, presenti in Consiglio Regionale. L'entrata totale assomma quindi a £. 170.352.270.

Detta somma è stata così ripartita:

quota a associazione "La table ronde"	Lire	60.500.000
quota a Democrazia Cristiana	Lire	5.214.000
quota a Partito Democratico della Sinistra	Lire	3.843.000
quota a Partito Socialista Italiano	Lire	2.458.000
quota a Union Valdôtaine	Lire	98.337.270
<hr/>		
TOTALE	Lire	170.352.270

DICHIARAZIONE DELLE LIBERE CONTRIBUZIONI

Come disposto dall'art. 4 legge 18 novembre 1981, n. 659, si dichiara che il movimento ha ricevuti nel corso dell'esercizio finanziario 1993 le seguenti libere contribuzioni:

£.	13.800.000	da Viérin Dino, presidente della Giunta regionale;
£.	22.400.000	da Stevenin Francesco, presidente del Consiglio;
£.	13.700.000	da Agnesod Gino, consigliere regionale, segretario del Consiglio;
£.	22.400.000	da Vallét Franco, assessore regionale;
£.	22.400.000	da Voyat Ugo, assessore regionale;
£.	16.400.000	da Vicquéry Roberto, assessore regionale;
£.	16.000.000	da Louvin Roberto, assessore regionale;
£.	17.800.000	da Perrin Giuseppe Cesare, consigliere regionale;
£.	13.600.000	da Rollandin Augusto, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Bionaz Augusto, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Perrin Carlo, consigliere regionale;
£.	5.100.000	da Perron Ego, consigliere regionale;
£.	10.100.000	da Borre Fedele, consigliere regionale;
£.	10.400.000	dall'On. Luciano Caveri, Deputato della Valle d'Aosta.
£.	6.000.000	da Faval Renato, assessore regionale (sino a 30/06/1993);

L'Union Valdôtaine non ha ricevuto nel corso dell'esercizio finanziario 1992 altre libere contribuzioni superiori a £. 5.000.000.

Aosta, li 24 marzo 1994

Il Segretario Amministrativo
- Giuseppe CERISE

Il Segretario Generale dell'Union Valdôtaine
Carlo PERRIN -

**RELAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE NELLA
CAMPAGNA ELETTORALE 1993 - RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Riportiamo di seguito il riassunto delle spese elettorali sostenute dall'Union Valdôtaine durante la campagna elettorale del 1993 per il rinnovo del Consiglio Regionale.

Come risulta dai prospetti di bilancio allegati tale cifra ammonta a Lire 251.034.550.

Le spese sostenute riguardano essenzialmente:

- Retribuzioni e compensi al personale	Lire	15.096.800
- Rimborsi spese ai candidati	Lire	//
- Pubblicità editoriale	Lire	9.162.524
- Pubblicità radiotelevisiva	Lire	38.101.458
- Manifesti, stampati e altro materiale di propaganda	Lire	72.226.079
- Spese postali per spedizione materiale di propaganda	Lire	8.568.800
- Organizzazione di manifestazioni	Lire	104.417.920
- Consulenze e assistenze legali	Lire	//
- Varie (spese generali, interessi passivi,...)	Lire	3.460.969

	Lire	251.034.550

PROSPETTO RICONCILIAZIONE**Conto Corrente C.R.T. - N° 573432/65**

Saldo Conto Corrente	£.	23.321.442
Saldo Contabile	£.	23.324.942
Differenza	£.	<u>3.500</u>

Tale differenza è data dalla spesa per l'invio dell'estratto conto mese dicembre contabilizzata solamente a gennaio 1994.

Conto Corrente Banco Valdostano - N° 01/12866

Saldo passivo Conto Corrente	£.	41.321.907
Saldo Contabile passivo	£.	39.912.706
Differenza	£.	<u>1.409.201</u>

Tale differenza è dovuta dalla contabilizzazione, degli interessi passivi dell'anno 1993 di £.1.355.701, della commissione pratica fido di £. 50.000 e della spesa (£.3.500) per l'invio dell'estratto conto mese di dicembre, effettuata solamente a gennaio 1994.

QUADRATURA DI CASSA

Entrate U.V. 1993	Lire	686.710.425
Uscite U.V. 1993	Lire	780.519.034

Saldo Iniziale

Cassa:	Lire	2.574.012	+
IRPEF dicembre 92	Lire	1.871.000	-
San Paolo	Lire	606.980	+
C.R.T.	Lire	44.810.669	+
C.P. Cons. Regionali-dic. 92	Lire	1.600.000	+
Interessi anno 1992	Lire	2.055.743	+
I.N.P.S. - dicembre 1992	Lire	3.442.500	-
Banque Valdôtaine	Lire	30.215.544	+
Commissione Pratica fido	Lire	50.000	-
Interessi anno 1992	Lire	590.557	+
	Lire	77.090.005	+

Saldo Finale

Cassa:	Lire	1.500.407	+
IRPEF dicembre 93	Lire	1.811.000	-
San Paolo	Lire	606.980	+
C.R.T.	Lire	23.324.942	+
C.P. Cons. Regionali - Dic. 93	Lire	3.100.000	+
Interessi anno 1993	Lire	1.635.474	+
I.N.P.S. - Dic. 93	Lire	3.807.000	-
Banque Valdôtaine	Lire	39.912.706	-
Interessi Passivi anno 1993	Lire	1.355.701	-
	Lire	16.718.604	-

ENTRATE A PAREGGIO:

	Lire	686.710.425	+
	Lire	77.090.005	+
	Lire	16.718.604	=
	Lire	780.519.034	

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DELL'UNION VALDÔTAINE
AL 31 DICEMBRE 1993

a cura del Collegio dei Revisori dei conti

1 sottoscritti:

Silvano GIAN SOLDATI, nato a Carrara il 31.03.1929, residente in Aosta, via delle Betulle n. 6 (Decreto di nomina del 18.06.1968, Gazzetta Ufficiale n. 162 del 27.06.1968);

Laurent FERRETTI, nato ad Aosta il 17.09.1918, residente in Aosta Via Edelweiss n. 32 (Decreto di nomina dell'11.04.1958, Gazzetta Ufficiale n. 94 del 18.04.1958)

designati ai sensi dell'art. 1 della Legge 27.01.1982, n. 22, quali revisori del Bilancio dell'Union Valdôtaine qui di seguito riprodotto

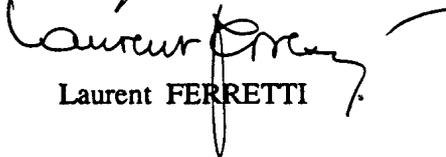
dichiarano

di avere verificato le entrate e le uscite del Movimento dell'Union Valdôtaine contabilizzate nell'anno 1993 e la corrispondenza del Bilancio finanziario formulato secondo lo schema del Decreto del Presidente della Camera dei Deputati 28.07.1982 con la contabilità il tutto alla luce della relazione del Segretario Amministrativo Sig. Giuseppe Cerise.

Il Collegio dei Revisori ha accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il Bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite e del disavanzo dell'esercizio ammontante a £. 93.808.609. Per effetto dell'avanzo degli anni precedenti, ammontante a £. 30.615.394, residua per l'esercizio in esame un disavanzo netto di £. 63.193.215.

Aosta, li 24 marzo 1994


Silvano GIAN SOLDATI


Laurent FERRETTI

FEDERAZIONE DEI VERDI

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1993 - DI COMPETENZA E DI CASSA -
AI SENSI DELLA LEGGE 2 MAGGIO 1974 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Entrate effettive	entrate di competenza dell'esercizio 93	incassi di competenza es. precedenti	entrate da incassare al 31/12/93	rendiconto di cassa: di entrate
1) Quote associative annuali	60.000.000	0	0	60.000.000
2) Quote contributo dello Stato				
a) per rimborso spese elettorali	60.714.176	0	0	60.714.176
b) contribuzione annuale alla attività del partito	3.041.588.519	0	0	3.041.588.519
c) contributo legge editoria	0	0	0	0
	3.162.302.695			3.162.302.695
3) Contributi provenienti dall'estero				
a) da partiti o movimenti politici	0	0	0	0
b) da altri soggetti esteri	0	0	0	0
	0	0	0	0
4) Altre contribuzioni				
a) contribuzioni straordinarie degli associati	0	0	0	0
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	699.216.358	22.000.000	78.500.000	642.716.358
c) dal Gruppo Parlamentare Verde	110.000.000	0	0	110.000.000
	809.216.358			752.716.358
5) Proventi finanziari diversi				
a) fitti attivi	0	0	0	0
b) interessi su titoli	0	0	0	0
c) interessi su finanziamenti	0	0	0	0
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese ed altre attività economiche	0	0	0	0
e) altri proventi finanziari	23.804.507	0	0	23.804.507
	23.804.507			23.804.507
6) Entrate diverse				
a) da attività editoriali	0	0	0	0
b) da manifestazioni	0	0	0	0
c) da altre attività statutarie	0	0	0	0
d) da altre fonti	0	0	0	0
Totale delle entrate finanziarie dell'esercizio	3.995.323.560			3.938.823.560

USCITE EFFETTIVE	Uscite di competenza dell'esercizio 93	Pagamenti di competenza di es. precedenti	Uscite da pagare al 31.12.1993	Rendiconto di cassa uscite
1) Attribuzione di contributi				
a) al Gruppo Parlamentare Camera dei Deputati	218.497.917	0	0	218.497.917
b) al Gruppo Parlamentare al Senato	85.660.940	0	0	85.660.940
c) ad Enti e soggetti nazionali	0	0	0	0
d) ad Enti e soggetti esteri	0	0	0	0
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	904.486.030	126.444.375	594.885.379	436.045.026
	1.208.644.887			740.203.883
2) Spese di personale				
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie personale dipendente	190.464.000	41.950.403	27.079.000	205.335.403
b) contributi previdenziali e assistenziali	74.982.235	16.884.000	12.055.000	79.811.235
c) collaboratori soggetti a ritenuta acconto	84.815.295	8.641.976	5.177.311	88.279.960
	350.261.530			373.426.598
3) Spese generali				
a) interessi passivi e oneri finanziari	1.307.818	0	0	1.307.818
b) fitti passivi	64.146.330	0	0	64.146.330
c) imposte e tasse	6.941.552	0	0	6.941.552
d) manutenzione e riparazioni	6.059.925	0	0	6.059.925
e) spese di amministrazione	80.741.547	0	0	80.741.547

<u>Di spese diverse</u>	695.892.175	301.119.927	119.216.483	877.795.619
	855.089.347			1.036.992.791
4) Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda				
a) per attività editoriali	525.310.790	0	0	525.310.790
b) per attività culturali e di informazione	103.863.449	28.689.652	0	132.553.101
c) per attività di propaganda e informazione politica	0	0	0	0
	629.174.239			657.863.891
5) Spese per campagne elettorali	64.154.691	123.028.150	0	187.182.841
6) Spese per archiviazione	0	0	0	0
7) Spese per altre attività	0	0	0	0
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	3.107.324.694			2.995.670.004
Avanzo di competenza dell'esercizio	887.998.866			
Avanzo di cassa dell'esercizio				943.135.556

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

	di competenza	di cassa
Entrate finanziarie dell'esercizio	3.995.323.560	3.938.823.560
<u>Uscite finanziarie dell'esercizio</u>	<u>3.107.324.694</u>	<u>2.995.670.004</u>
Avanzo finanziario dell'esercizio	887.998.866	943.153.556
<u>Avanzo cumulato negli esercizi precedenti</u>	<u>232.781.944</u>	<u>232.781.944</u>
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	1.120.780.810	1.175.935.500

CONTO PATRIMONIALE

<u>Attività</u>		<u>Passività</u>	
Disponibilità finanziaria	128.566.343	Debiti verso fornitori	117.768.113
Crediti a breve periodo	132.609.119	Debiti a breve periodo	694.286.167
Crediti a lungo periodo	870.245.360	Fondi di ammortamento	210.501.603
Immobilizzazioni	249.933.832	Fondi di accantonamento	38.017.961
<u>Quote partecipazioni</u>	<u>800.000.000</u>		
Totale Attività	2.181.354.654	Totale Passività	1.060.573.844
Disavanzo esercizio 1990	3.292.036.395	Avanzo esercizio 1987	133.938.450
Disavanzo esercizio 1991	340.833.986	Avanzo esercizio 1988	2.322.759.967
		Avanzo esercizio 1989	1.308.212.580
		Avanzo esercizio 1992	100.741.328
		<u>Avanzo esercizio 1993</u>	<u>887.998.866</u>
Totale a pareggio	5.814.225.035	Totale a pareggio	5.814.225.035

Relazione illustrativa al bilancio chiuso al 31/12/1993

- a) La Federazione dei Verdi non possiede, ne' direttamente ne' per interposta persona, proprieta' immobiliari.
- b) La Federazione dei Verdi e' socia della Societa' Cooperativa Editoriale Eco, editrice del periodico Notizie Verdi organo ufficiale di stampa della Federazione, la cui quota sociale, compreso il finanziamento quale socio sovventore ammonta a lire 1.300.000.000
- c) La Federazione dei Verdi non ha svolto, per il 1993, alcuna attivita' economica. E pertanto nessun reddito di tale natura e' stato realizzato.
- d) La ripartizione dei contributi statali tra la sede centrale e le associazioni regionali federate e' oggetto di apposito allegato.
- e) La specifica delle libere contribuzioni di ammontare annuo superiore a 5.000.000 (ora rivalutate) e' oggetto di apposito allegato.

La sinteticita' del prospetto obbliga ad elencare i dettagli necessari nella presente relazione:

Entrate effettive: punto 2 - Quote contributo dello Stato:

RIMBORSO CAMPAGNA ELETTORALE (AMM.TIVE FRIULI E V.AOSTA)		60.714.176
FINANZIAMENTO PUBBLICO		
FINAZ.PUBBLICO CAMERA DEPUTATI	2.184.979.176	
FINANZIAMENTO PUBBLICO SENATO	570.778.743	
FINANZIAMENTO PUBBLICO GRUPPO MISTO	285.830.600	3.041.588.519

Entrate effettive: punto 4 - Altre contribuzioni:

CONTRIBUTI ESTERNI		310.000
CONTRIBUTI DEI PARLAMENTARI		
ANNA MARIA PROCACCI	30.000.000	
GIANNI MATTIOLI	30.000.000	
MASSEMO SCALLA	30.000.000	
EDO RONCHI	30.000.000	
RUTELLI FRANCESCO	30.000.000	
DE BENETTI LINO	30.000.000	
BOATO MARCO	30.000.000	
BETTIN GIANFRANCO	30.000.000	
PRATESI FULCO	30.000.000	
PAISSAN MAURO	30.000.000	
CRIPPA FEDERICO	30.000.000	
GIULIARI FRANCESCO	30.000.000	
PECORARO ALFONSO	30.000.000	
PIERONI MAURIZIO	30.000.000	
APUZZO STEFANO	30.000.000	
ROCCHI CARLA	30.000.000	
VITO LECCESE	30.000.000	
MOLINARI EMILIO	30.000.000	
GRASSI PINA	30.000.000	
TURRONI SAURO	30.000.000	600.000.000
CONTRIBUTI ELETTI PARLAMENTO EUROPEO		
ALEXANDER LANGER	30.000.000	
BETTINI VIRGINIO	36.906.358	
AGLIETTA ADELAIDE	32.000.000	98.906.358
CONTRIBUTO GRUPPO PARLAMENTARE - PER REF AMBIENTE E SANITA'		110.000.000

Per avere l'importo di Cassa, a questi importi occorre detrarre lit. 78.500.000 non incassati ed aggiungere lit. 22.000.000 per quote di competenza degli esercizi precedenti ma incassate nel 1993.

Entrate effettive: punto 5 - Proventi finanziari diversi:

INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI BANCARI		23.138.507
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		666.000

Uscite effettive: punto 1 - Attribuzione di contributi:

QUOTA FIN. PUBBL. TRATTENUTE DAI GRUPPI PARLAMENTARI		
QUOTA 10% GRUPPO VERDE ALLA CAMERA	218.497.917	
QUOTA 10% GRUPPO VERDE AL SENATO	57.077.880	
QUOTA 10% GRUPPO MISTO SENATO	28.583.060	304.158.857

CONTRIBUTI ALLE REGIONI		843.771.854
RIMBORSI ELETTORALI		
RIMBORSO ELEZIONI AMM.TIVE FRIULI	54.265.376	
RIMBORSO ELEZIONI AMM.TIVE VALLE D-AOSTA	6.448.800	60.714.176
Per pervenire alla quadratura di cassa occorre aggiungere lit. 126.444.3375 di competenza di esercizi precedenti e detrarre lit. 594.885.379 per pagamenti ancora non effettuati al 31/12/1993.		
Uscite effettive: punto 2 Spese di personale:		
SPESE DEL PERSONALE STN		
SONIA BONATO	7.257.000	
LILLY VITELLOZZI	24.733.000	
MASSIMO MAZZUCCATO	23.496.000	
RITENUTE ACCONTO LAVORO DIPENDENTE	33.840.000	
MUTARELLI ROSAMARIA	23.183.000	
FARINELLA GIOVANNA	22.374.000	
CHIEPPA EMANUELE	23.551.000	
BONAVOGLIA ANTONIO	22.530.000	180.964.000
QUOTA ACC.TO TFR ESERCIZIO		9.500.000
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI		74.982.235
COLLABORATORI NON DIPENDENTI		
MICHAELA BUONFRATE - COMPENSI	43.827.153	
STOLA CAMILLA - COMPENSI	40.988.142	84.815.295
A detti importi, per pervenire al pareggio di cassa, occorre detrarre lit. 27.079.000 per retribuzioni pagate nel 1994 e indennita' TFR non pagato, lit. 12.055.000 quali contributi versati nel gennaio 1994 e lit. 5.177.311 per compensi pagati nel gennaio 1994. Occorre aggiungere altresì le competenze relative al mese di dicembre 1992 e pagate nel corso del 1993 pari a lit. 41.950.403 per personale dipendente, lit. 16.884.000 per contributi e lit. 8.641.976 per compensi assoggettati a ritenuta di acconto.		
Uscite effettive: punto 3 - e) Spese di amministrazione:		
SPESE DI FUNZIONAMENTO STN		
TELEFONO	38.702.828	
GIORNALI	4.756.100	
FOTOCOPIE	16.800	
CANCELLERIA	2.433.946	
VALORI BOLLATI	668.150	
SPEDIZIONI	20.650.235	
SPESE POSTALI	813.095	
SPESE RIUNIONI	1.448.700	
ENEL	3.538.700	
SPESE RIMBORSO VIAGGI SEGRETERIA	199.000	
SPESE VARIE PER MATERIALI USO COMUNE	2.433.381	
PICCOLE ATTREZZATURE	263.413	
TESORERIA	643.300	
ABBUONI PASSIVI	20.179	
SPESE TAXI	958.900	
SPESE PER PULIZIA	3.194.820	80.741.547
Uscite effettive: punto 3 - f) Spese diverse:		
SPESE PER ASSEMBLEE FEDERALI		
ASSEMBLEA SORRENTO	3.570.000	
RIMB. VIAGGIO DELEGATI ASS. SORRENTO	12.402.000	
ASSEMBLEA MONTEGROTTO	81.173.582	97.145.582
RIMBORSO SPESE GRUPPO COORDINAMENTO		
RIMB. SPESE TELEFONICHE	787.165	
RIMB. SPESE VIAGGIO	30.807.380	
RIMB. SPESE ALBERGO	3.608.120	
RIMB. SPESE DIARIA	4.204.638	
SPESE VARIE	365.100	
COMPENSO LELE RIZZO	3.703.703	
COMPENSO ANNA SAVARESE	1.296.296	

COMPENSO RICCARDO CANESI	950 617	
COMPENSO LOREDANA DE PETRIS	432 098	
AFFITTO APP TO ANGELINI SAVARESE VERNETTI	5 270 000	
AFFITTO APP TO TAMINO	6 439 000	
RIMB. SPESE MISSIONI MARCO LION	985 024	
RIMB. SPESE MISSIONI SILVESTRI	4 743 896	
RIMB. SPESE MISSIONI CARLO RIPA DI MEANA	29 350 876	
RIMB. SPESE MISSIONI CORLEONE	13 441 291	
RIMB. SPESE MISSIONI TAMINO	307 000	
RIMB. SPESE RIUNIONI IN SEDE LION	6 349 776	
RIMB. SPESE RIUNIONI IN SEDE SILVESTRI	14 350 900	
RIMB. SPESE RIUNIONI IN SEDE RIPA DI MEANA	9 563 226	
RIMB. SPESE RIUNIONE IN SEDE CORLEONE	8 913 850	
<u>RIMB. SPESE RIUNIONE IN SEDE TAMINO</u>	<u>12 349 950</u>	158 219 906
RIMBORSO COMITATO DI GARANZIA		
RIMB. SPESE VIAGGIO	1.183.800	
RIMB. SPESE ALBERGO	62.000	
RIMB. SPESE DIARIA	108 349	
<u>RIMBORSO SPESE TELEFONICHE</u>	<u>300 000</u>	1.654.149
SPESE STRAORDINARIE		
CASO ANDREIS	1 124 150	
<u>SPESE RISTRUTTURAZIONE SEDE V CATALANA</u>	<u>15 199 481</u>	16 323 631
COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE		
CONSULENZA LEGALE PER SEDE	7 163 995	
RIMBORSO SPESE DIARIA E VIAGGIO COMMERCIALISTA	11 404 100	
REVISORI DEI CONTI	40 040 000	
SPESE PUBBLICAZIONE-BILANCIO	23 704 800	
<u>CONSULENZA PER TENUTA LIBRI PAGA</u>	<u>5 830 900</u>	88 143 795
ABBUONI PASSIVI		22 100
SPESE DI COMPETENZA ESERCIZIO PRECEDENTI		
PAGAMENTO DEBITI COMPETENZA 1992	414.000	
FRILFI - REFERENDUM REGIONALI	9 974 580	
<u>VARIE</u>	<u>391 000</u>	10 779 580
QUOTA ANNUALE AMM TO		
QUOTA AMM TO MOBILI E ARREDI	7.238.032	
QUOTA AMM TO IMPIANTO TELEFONICO	6 171.334	
<u>QUOTA AMM TO FOTOCOPIATRICE NUOVA SEDE</u>	<u>9 123 334</u>	22 532 700
ELEZIONI AMM.TIVE 1992		1 000 000
SPESE PER RIUNIONI CONSIGLI FEDERALI		
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	127 300	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	16 347 800	
SEMINARIO SANITA'	1 040 500	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	13 364 400	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	8 148 400	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	3.901 000	
CONSIGLIO FEDERALE ROMA	2.221 300	
<u>CONSIGLIO FEDERALE ROMA</u>	<u>16 819 500</u>	61 970 200
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZA CREDITI		
<u>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</u>		423 900
SPESE UFFICIO STAMPA		4 388 296
INDENNITA' AI COORDINATORI		
INDENNITA' GIANPAOLO SILVESTRI	11 111 109	
INDENNITA' CARLO RIPA DI MEANA	39 506 170	
INDENNITA' FRANCESCO CORLEONE	14 814 812	
<u>INDENNITA' GIANNI TAMINO</u>	<u>7 329 874</u>	72 761 965
REFERENDUM SANITA'		55 546 867
REFERENDUM AMBIENTE		95 968 504
<u>REFERENDUM DEL 18/4/1993</u>		8 713 500
<u>SPESE PROPAGANDA ELETTORALE (Spillette)</u>		297 500

Per la quadratura di cassa occorre aggiungere lit. 301.119.927 per pagamenti inerenti spese di competenza di esercizi precedenti e detrarre lit. 119.216.483 per pagamenti ancora dovuti al 31 12 1993.

Uscite effettive: punto 4- b Spese per attività culturali e di informazione:

SPESE PER INIZIATIVE POLITICHE

RAPPORTI INTERNAZIONALI	26 963.778	
ASSOC FONDO IMPERATRICE NUDA - CONTRIBUTO PRATESI	11.000.000	
"IL MANIFESTO" - CONTRIBUTO PAISSAN	3 000 000	
CONVENZIONE ELETTI VERDI	35 674	
CONVEGNO OCCUPAZIONE	864 197	
AUTODROMO IMOLA	2.000.000	
LIPU - FALCO PECCHIAIOLO STRETTO MESSINA	5.000.000	
LEGA AMBIENTE - CONTRIBUTO PAISSAN	8.000 000	
COORD. INIZIATIVE POLITICHE NAZIONALI	1.999 800	
O.I.A. - CAMPAGNA NORD/SUD	40 000.000	
<u>OSSERVATORIO CACCIA E FAUNA SELVATICA</u>	<u>5 000.000</u>	103 863.449

Anche per questa posta occorre aggiungere, per pervenire al pareggio di cassa, lit. 28.689.652 per spese di competenza dell'esercizio 1992 ma pagate nel corso del 1993.

Di seguito indichiamo i dettagli delle spese per campagne elettorali:

Rimborsi spese	4.489.550	
Contributo elettorale ad Agrigento	6.000.000	
Diffusione materiale di propaganda elettorale	3.040.951	
Produzione di materiale elettorale	3.780.950	
Spese per raccolta firme	2.380.000	
Manifestazioni di propaganda	2.498.810	
<u>Spese Varie</u>	<u>565.900</u>	22.756.161

Sopravvenienze passive: Transazione Fininvest fatture pregresse 41.398.530

Pagamento Spot televisivi Fininvest relativi alle politiche 1992 123.028.150

Per una completa rappresentazione occorre indicare che, nel corso del 1993, si è avuto un contenzioso con la Fininvest per sconti non concessi su fatture relativa al 1990 e 1991 in occasione dei referendum Caccia e Pesticidi.

La transazione è avvenuta con nostro pagamento di lire 41.398.530 e azzeramento di debiti per lire 217.877.000. La Fininvest ha presentato congiuntamente con noi dichiarazione a norma di Legge alla presidenza della Camera.

Il Tesoriere
Marco Lion



Allegato n.1 al Bilancio al 31.12.1993
CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI REGIONALI VERDI AL 31.12.1993

REGIONE	SITUAZIONE AL 31/12/92	RIPARTO 1993	PAGATO O DETRATTO AL 31/12/1993	SALDO DARE AL 31/12/1993
PIEMONTE	0	63.282.889	34.500.000	28.782.889
V. D'AOSTA	0	9.209.144	6.450.000	2.759.144
LIGURIA	0	31.641.444	14.750.000	16.891.444
LOMBARDIA	37.453.882	130.784.639	86.753.882	81.484.639
TRENTO	809.900	8.437.718	2.600.000	6.647.618
BOLZANO	-150.000	10.547.148	3.900.000	6.497.148
VENETO	64.027.531	67.501.749	38.827.531	92.701.749
FRIULI V.G.	-2.799.000	28.001.363	19.449.000	5.753.363
EM. ROMAGNA	0	63.282.889	24.500.000	38.782.889
TOSCANA	-4.500.000	61.173.460	23.850.000	32.823.460
UMBRIA	1.863.000	12.656.577	8.763.000	5.756.577
MARCHE	8.529.096	27.422.585	16.950.000	19.001.681
LAZIO	5.229.901	73.830.038	25.250.000	53.809.939
ABRUZZO	0	23.203.726	6.860.000	16.343.726
MOLISE	5.704.930	6.328.288	6.154.930	5.878.288
CAMPANIA	12.396.000	67.501.749	22.300.000	57.597.749
PUGLIA	-3.450.000	48.516.882	6.900.000	38.166.882
BASILICATA	-397.687	10.547.148	1.147.687	9.001.774
CALABRIA	15.026.822	23.203.726	11.650.000	26.580.548
SICILIA	-10.050.000	59.064.030	39.250.000	9.764.030
SARDEGNA	-1.050.000	25.313.155	6.850.000	17.413.155
TOTALE	128.644.375	851.450.347	407.656.030	572.438.692

Allegato n.2 al Bilancio al 31.12.1993
CONTRIBUTI DEGLI ELETTI VERDI
COMPETENZA E CASSA

NOME	IMPORTO IMPEGNATO DI COMPETENZA	IMPORTO VERSATO AL 31.12.1993	IMPORTO DA VERSARE AL 31.12.1993
Parl. Italiani			
A.MARIA PROCACCI	30.000.000	30.000.000	0
GIANNI MATTIOLI	30.000.000	30.000.000	0
MASSIMO SCALIA	30.000.000	30.000.000	0
EDO RONCHI	30.000.000	30.000.000	0
FRANCESCO RUTELLI	30.000.000	30.000.000	0
LINO DE BENETTI	30.000.000	30.000.000	0
MARCO BOATO	30.000.000	28.500.000	1.500.000
GIANFRANCO BETTIN	30.000.000	25.500.000	4.500.000
FULCO PRATESI	30.000.000	30.000.000	0
MAURO PAISSAN	30.000.000	30.000.000	0
FEDERICO CRIPPA	30.000.000	25.000.000	5.000.000
FRANCESCO GIULIARI	30.000.000	30.000.000	0
ALFONSO PECORARO	30.000.000	30.000.000	0
MAURIZIO PIERONI	30.000.000	30.000.000	0
STEFANO APUZZO	30.000.000	27.500.000	2.500.000
CARLA ROCCHI	30.000.000	30.000.000	0
VITO LECCESE	30.000.000	17.500.000	12.500.000
PINA GRASSI	30.000.000	7.500.000	22.500.000
SAURO TURRONI	30.000.000	30.000.000	0
EMILIO MOLINARI	30.000.000	0	30.000.000
Parl. Europei			
ALEXANDER LANGER	30.000.000	30.000.000	0
VIRGINIO BETTINI	36.906.358	36.906.358	0
ADELAIDE AGLIETTA	32.000.000	32.000.000	0
TOTALI	698.906.358	620.406.358	78.500.000

2. RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO 1993 DELLA FEDERAZIONE DEI VERDI CHIUSO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1993 E APPROVATO DALLA XVIII ASSEMBLEA FEDERALE IL 5 FEBBRAIO 1994.

Secondo la legge 195/74 e successive modificazioni e integrazioni per la redazione dei bilanci dei partiti è sufficiente un rendiconto di entrate ed uscite da far emergere al momento del pagamento o dell'incasso. I Verdi contestano questa scelta che può permettere di alterare le risultanze di esercizio facendolo apparire come meglio si desidera: basta solamente ritardare o anticipare, da un esercizio all'altro, i pagamenti o gli incassi.

I Verdi ribadiscono che formulare il bilancio secondo le disposizioni della Legge sul finanziamento ai partiti è una scelta contraria a tutte le norme ragionieristiche, sia in materia di bilancio di imprese private che pubbliche. La controprova che questo criterio di formulazione dei bilanci non funziona, e non può continuare oltre, sta nella finzione della presentazione da parte dei partiti, di bilanci "formalmente" corretti mentre si attuava e si sviluppava la pratica delle spartizioni delle tangenti, della corruzione e della malversazione, sistema che l'inchiesta "mani pulite" ha finalmente provveduto a evidenziare e reprimere.

Nel presentare, comunque, il rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite 1993 ribadiamo che, se si intende veramente perseguire l'obiettivo di aumentare la trasparenza nella gestione finanziaria ed economica dei partiti, è necessario e urgente modificare le attuali leggi introducendo schemi obbligatori di situazione patrimoniale e di conto economico, prevedendo criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali, senza le quali non si può procedere alla redazione di un serio bilancio. Basterebbe semplicemente rifarsi alle disposizioni degli articoli del Codice Civile sui bilanci delle società per azioni.

Il bilancio dei Verdi rimane l'unico nel quale è possibile leggere tutta la vita finanziaria di una forza politica. Per il quinto anno consecutivo, infatti, abbiamo redatto e pubblichiamo il nostro bilancio anche secondo il criterio della competenza economica, accompagnando il prospetto delle entrate e delle uscite alla situazione patrimoniale.

Non solo, vista l'assoluta mancanza di controlli, se non quelli interni delle singole forze politiche (i poteri del Comitato tecnico di controllo sono, di fatto, limitati al controllo che il bilancio dei partiti sia predisposto secondo lo schema di legge), la Federazione dei Verdi ha statutariamente deciso che il compito di controllo e di certificazione del nostro bilancio sia affidato a tre Revisori dei Conti nominati, non al nostro interno, ma dall'ordine dei Dottori Commercialisti di Roma. Di queste scelte, della battaglia per la trasparenza e la pulizia delle finanze dei partiti, di questa praticata ecologia della politica, i Verdi vanno fieri. Quale altra forza politica, vecchia o nuova, può affermare e dimostrare lo stesso rigore?

Con il referendum del 18 aprile '93 e in linea con la battaglia che i Verdi hanno sempre condotto contro la filosofia di questa legge, si è definitivamente chiuso il capitolo del finanziamento pubblico dei partiti. Per i Verdi l'abrogazione di questa legge ha, da sempre costituito oggetto di impegno politico, viste le degenerazioni a cui si prestava e la sostanziale presenza di forme di finanziamento occulto che l'inchiesta "mani pulite" sta permanentemente evidenziando.

I Verdi sono la forza politica che con più convinzione e competenza ha denunciato, in tempi non sospetti, la dissennata gestione della cosa pubblica, la corruzione, il malaffare, la distruzione del territorio: insomma l'humus su cui si è sviluppata "tangentopoli". La riprova del nostro rigore e della nostra coerenza sta nell'aver sempre evidenziato la necessità di una maggiore chiarezza e reale trasparenza nei bilanci dei partiti e nel fatto che, su circa 6.000 inquisiti per "tangentopoli", nessun Verde ha mai avuto un avviso di garanzia. Quando un Verde è entrato in un tribunale è stato solo per denunciare lo scempio che si faceva della legalità, dei soldi pubblici e del nostro ambiente.

I Verdi non hanno scheletri nell'armadio né hanno mai condiviso pratiche consociative tipiche della partitocrazia. I Verdi sono sicuramente la forza politica con la più piccola struttura operativa nazionale; non abbiamo schiere di funzionari e di portaborse da mantenere, non abbiamo carriere da garantire, non abbiamo mai voluto scendere a compromessi o a mediazioni per mantenere la nostra organizzazione.

Ora che i partiti, nonostante le miliardarie pratiche "tangentizie", sono seppelliti da centinaia di miliardi di debiti, il nostro non-partito si presenta senza debiti, avendo praticato concretamente l'ecologia della politica, fiero della propria onestà e del rigore delle sue scelte, con alle spalle serie battaglie contro "tangentopoli", contro il sistema del finanziamento pubblico, e occulto, ai partiti.

Ci troviamo comunque all'anno zero del rapporto politica e forme di sostentamento della stessa. Per la nostra sopravvivenza politica e organizzativa siamo al momento della verifica se esiste, tra di noi e tra i cittadini, la volontà e l'interesse a farci continuare a vivere e a operare nella pienezza delle nostre progettualità e capacità.

Quale momento migliore per i Verdi per dimostrare la loro differenza, l'essere il non-partito che già c'è? E' una sfida impegnativa che dobbiamo però vincere.

Nel nostro Paese esistono tantissimi cittadini disponibili a finanziare forze politiche pulite. Tutti i sondaggi ci dicono che esiste una larghissima attenzione nei confronti dei Verdi e delle tematiche ambientali. I cittadini chiedono la nostra presenza. Esiste quindi una buona base su cui contare per poter vivere con entrate non pubbliche.

Come per molte specie viventi, quindi, anche i Verdi possono rischiare l'estinzione. Certamente non sono messe in discussione le lotte, l'impegno, le proposte dei Verdi, ma dovremo dimostrare al Paese che un non-partito come il nostro è in grado di poter vivere attraverso un rapporto diretto di credibilità e di fiducia da parte dei cittadini.

E' una sfida che possiamo vincere, il movimento Verde è ormai radicato in tutti i continenti e l'ecologismo è la realtà più originale degli ultimi decenni in campo politico, sociale ed economico. La nostra è l'unica proposta che può garantire un futuro al pianeta.

Nessuno può permettersi di disperdere questo patrimonio. Oggi più che mai c'è bisogno dei Verdi: del loro impegno, della loro pulizia, delle loro idee, delle loro battaglie.

Marco Lion
Tesoriere della Federazione dei Verdi